

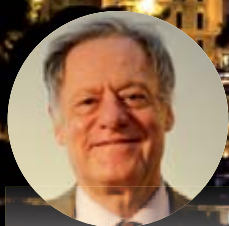
GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA **C.A.O.**

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE DELL'ORDINE

Martedì 30 marzo 2021 h 20,30
Sala Convegni
Ordine dei Medici



Scià me dighe...

...VOCI DAL MONDO DELLA SANITÀ

Intervista a Paolo Rubartelli

SC Cardiologia e UTIC

ASL3 Sistema Sanitario Regione Liguria

ATTENZIONE!

ISCRIZIONE ALL'ORDINE
Prorogata la scadenza
di pagamento al 31/3/2021

EDITORIALE

Il fine della medicina è nel cuore dei vivi

DALLA FEDERAZIONE

Comunicato Stampa sul Report Gimbe

VITA DELL'ORDINE

Al via la vaccinazione dei Liberi Professionisti

IL BILANCIO DELL'ORDINE

Relazioni del Tesoriere

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

La mancata collaborazione del paziente
nel rapporto di cura

MEDICINA E FISCO

Entrato in vigore il Decreto "Riscossione Bis"
FSE: nessuna scadenza per l'inserimento dei dati
Invio dati al Sistema TS diventa semestrale

MEDICINA E ATTUALITÀ

La Formazione Medica, un'occasione mancata

MEDICINA E CULTURA

Silvano Fiorato: il ricordo affettuoso dei colleghi

LETTERE ALLA REDAZIONE

NOTIZIE DALLA CAO

R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

INTER.ASS, sempre in cerca di soluzioni più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di offrirvi una nuova polizza con i Lloyd's a copertura della R.C. Professionale per Colpa Grave per tutti i dipendenti del SSN, naturalmente adeguata alla Legge Gelli n.24/2017, le cui garanzie comprendono:

- Tacito Rinnovo
 - Retroattività 10 anni (possibilità di ridurla o di aumentarla sino a ILLIMITATA)
 - Postuma 10 anni
 - Compresa attività intramoenia
 - Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
 - Nessuno scoperto o franchigia
- I massimali proposti possono essere modificati in base alle esigenze



Tariffe agevolate per gli iscritti all'OMCeOGE

Attività	Massimale 3 volte il Reddito annuale Lordo (come previsto dalla Legge Gelli)	Massimale 2.500.000
Dirigente Medico	240,00	376,00
Medici Convenzionati e Contrattisti	189,00	296,00
Medici Specialisti in formazione	163,00	256,00
Direttore Sanitario - amministrativo	92,00	144,00
Dirigenti Infermieristici	46,00	72,00
Personale Sanitario non Medico	36,00	56,00
Personale non Sanitario	26,00	40,00

R.C. PROFESSIONALE PER MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI ATTIVITÀ SPECIALISTICA

Polizza Cyber Risk

Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10 alle h.17 ai seguenti recapiti
Ettore Martinelli (account manager) Tel. 010 5723607 - e.martinelli@interassitaly.com
Donatella De Lucchi (account) Tel. 010 5723638 - d.delucchi@interassitaly.com

Inserzione pubblicitaria

VIA NICOLA FABRIZI 54/17, GENOVA
TEL. 010 4041517
INFO@OMNIACONSULTING.ORG
WWW.OMNIACONSULTING.ORG
CONTATTACI PER MAGGIORI INFORMAZIONI

STUDIO OMNIA CONSULTING

SERVIZI E CONSULENZE IN SANITÀ



Studio Omnia Consulting presente da vent'anni nel settore della consulenza in ambito sanitario, assiste oltre 250 aziende in materia di controllo, gestione e sviluppo del proprio business. Ci occupiamo principalmente di:



Progettazione e assistenza nelle pratiche di autorizzazione volte all'apertura di presidi ambulatoriali, centri diagnostici, strutture sanitarie e socio-sanitarie.



Pratiche per il rilascio di pareri preventivi, accreditamenti istituzionali e servizio di aggiornamento normativo di settore.



Implementazione di sistemi di qualità, sicurezza e ambiente certificati ISO e di altri sistemi di qualità integrati (accreditamento e qualità).



Effettuazione di audit di controllo presso le strutture, volti a verificare il rispetto dei requisiti di legge e gli adempimenti in materia di Covid-19.



Formazione ECM per professionisti sanitari, organizzazione e progettazione di eventi formativi RES, e FAD su piattaforma e-learning.

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine
dei Medici Chirurghi e
degli Odontoiatri di Genova

Direttore responsabile

Alessandro Bonsignore

Direttori editoriali

Massimo Gaggero

Federico Pinacci

Comitato di redazione

Monica Puttini

Paolo Cremonesi

Giuseppe Bonifacino

Valeria Messina

Stefano Alice

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Giovanna Belluscio

Daniela Berto

Diana Mustata

Sito Web

Andrea Balba

Daniela Berto

CONSIGLIO DIRETTIVO 2021-2024

Esecutivo

Alessandro Bonsignore **Presidente**

Massimo Gaggero **Presidente CAO**

Federico Pinacci **Vicepresidente**

Monica Puttini **Tesoriere**

Paolo Cremonesi **Segretario**

Consiglieri

Giuseppe Bonifacino

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Giuseppe Modugno **Vicepresidente**

Giorgio Inglese Ganora **Segretario**

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Elisa Balletto

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti (Suppl.)

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova

P.zza della Vittoria 12/4 - 16121 Genova

Tel. 010.58.78.46 - Fax 59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.omceoge.eu

www.omceoge.org

La Redazione si riserva di pubblicare
in modo parziale o integrale il materiale
ricevuto secondo gli spazi disponibili
e le necessità di impaginazione.



SOMMARIO N.2 Febbraio 2021

EDITORIALE

- 4 Il fine della medicina è nel cuore dei vivi di *A. Bonsignore*

VITA DELL'ORDINE

- 5 Comunicazioni del Consiglio
7 Al via la vaccinazione dei Liberi Professionisti
8 Convocazione Assemblea Ordinaria Annuale degli iscritti

DALLA FEDERAZIONE

- 6 Covid, Anelli (Fnomceo) su Report Gimbe: "Preoccupa la variabilità tra Regioni, ancora troppi i medici non vaccinati"

IL BILANCIO DELL'ORDINE

- 9 Relazione del Tesoriere. Bilancio Consuntivo 2020 di *M. Puttini*
15 Relazione del Tesoriere. Bilancio Preventivo 2021 di *M. Puttini*

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 17 La mancata collaborazione del paziente nel rapporto di cura di *A. Lanata*

MEDICINA E FISCO

- 19 Entrato in vigore il Decreto "Riscossione Bis" di *E. Piccardi*
20 FSE: nessuna scadenza per l'inserimento dei dati
20 Invio dei dati delle spese sanitarie 2021 al Sistema TS: la periodicità diventa semestrale

IN PRIMO PIANO

- 21 Scìa me digghe... Voci dal mondo della Sanità
Intervista a *Paolo Rubartelli*
"Vent'anni di angioplastica coronarica nell'infarto a Genova"

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 24 La Formazione Medica, un'occasione mancata di *S. Alice*

MEDICINA E CULTURA

- 26 Silvano Fiorato: il ricordo affettuoso dei colleghi
26 Una vita per la medicina e... molto altro di *C. Mantuano*
26 Valente medico, esperto conoscitore di musica classica,
raffinato poeta di *A.C. Negrini*
27 Un uomo sensibile e profondo di *M. Pescetto*
27 Vogliamo parlare di Silvano di *A. Gentile*

28 LETTERE ALLA REDAZIONE

RECENSIONI

- 29 Assistenza al travaglio di parto di *S. Felis*

30 NOTIZIE DALLA CAO

Periodico mensile - Anno 29 n.2/2021 Tiratura 7.100 copie + 2.350 invii telematici. Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%. Pubblicità e progetto grafico: Silvia Folco tel. 010 582905 silviafolco@libero.it Stampa: Ditta Giuseppe Lang - Arti Grafiche S.r.l. Via Romairone, 66/N 16163 Genova. Stampato nel mese di febbraio 2021. In copertina: veduta di Genova.

Il fine della medicina è nel cuore dei vivi

Alessandro Bonsignore

Presidente OMCEOGE - Presidente FROMCeO Liguria
Direttore Responsabile "Genova Medica"

Onestà intellettuale, per dirla con Don Abbondio: *"se non ce l'hai, mica te la puoi dare"*, un po' come il coraggio. Anzi, ci vuole un bel coraggio - al giorno d'oggi - per essere intellettualmente onesti. Sin dalla mattina, quando ci svegliamo, continuiamo a sentir parlare nei telegiornali, sui mass media, dovunque, di Sars-Covid in modo improprio, con cifre spesso - anzi quasi sempre - non realistiche e non accertabili.

Si parla troppo frequentemente di "dittatura sanitaria", ma si vuole fare intendere - forse - che il virus non sia così aggressivo o pericoloso, o - ancora - che dalla nostra ricerca e cura dipende l'economia di un Paese, caricandoci così di responsabilità che non ci sentiamo di avere. La scienza, infatti, indica la via per uscire dal tunnel, mentre la volontà di una popolazione è il modo per uscire dal problema.

Il virus e le sue varie mutazioni oggi, come è noto, rappresentano simbolicamente il male, il grande problema di fondo che caratterizza lo scenario odierno; la rivolta che si sta mettendo in opera è - in realtà - la risposta alla consapevolezza dell'esistenza stessa del male.

Dei diversi passaggi di questo periodo, tutti degni di nota, trovo particolarmente emozionante il momento in cui il Personale sanitario, stremato dallo sforzo fisico e mentale che lo impegna quotidianamente nel tentativo di arginare la pandemia e nella cura dei malati, si concede l'occasione di un momentaneo riposo, come l'immagine della infermiera stremata che con la testa poggiata dorme di un sonno profondo.

Non si può dimenticare il numero dei morti, i camion dell'esercito che evacuavano le bare a Bergamo, la

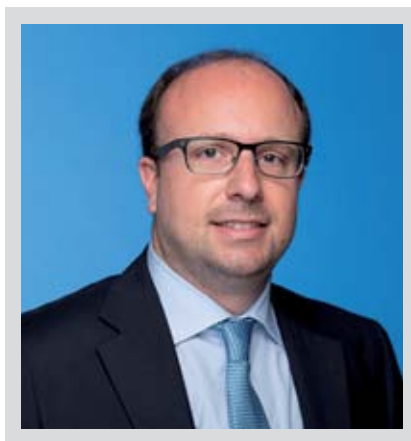
drammaticità del 2020 se non con senso di melancolia profusa, percepita attraverso la semplice immersione nelle numerose istantanee iconografiche. È possibile, per un attimo, pensare che dopo il dramma si riprenderà ancora ad essere sereni, dimentichi della avventura vissuta? E' accettabile sentirsi addossare la responsabilità della crisi economica di un paese?

Qualsiasi essere umano dotato di buon senso capisce che la nostra vita è mutata radicalmente dal punto di vista sociale e che l'unica strada percorribile è il ripristino - per quanto possibile - di un quadro economico accettabile. Ma non si dia la colpa alla nostra categoria, come fatto - con tanta faciloneria - da alcuni.

Il nostro Ordine è già pronto da tempo per mettere in atto una robusta

campagna vaccinale, ha elenchi di Medici che sono pronti a prestare la loro opera gratuitamente, ma - allo stesso tempo - non può non pensare ai liberi professionisti tutt'oggi senza copertura vaccinale, sarebbe una distorsione del sistema. Il Medico e l'Odontoiatra hanno una peculiare tipologia di contatto con il cittadino-paziente che li rende soggetti a rischio da tutelare con priorità assoluta per poter - a loro volta - proteggere i loro assistiti.

Siamo pronti a qualsiasi sacrificio purché la Società ritorni libera e bisogna pur riconoscere che la politica ci è al fianco, ma i cittadini si riconoscano in chi ha a cuore la loro salute, in chi si adopera per fare ripartire il SSN lavorando e sacrificandosi oltre ogni immaginazione. Nei momenti difficili della vita, c'è sempre qualcuno che pronuncia la fatidica frase *"ci vuole un po' d'orgoglio"*. Già, quell'orgoglio che oggi la nostra



Categoria sta dimostrando, sopportando con pazienza le varie imposizioni, sia politico-sanitarie che di un pubblico impaziente.

Soltanto quando, infatti, sarà assicurata a noi Operatori una quantità di vaccini sufficiente, sarà possibile iniziare una campagna vaccinale che metterà a dura prova tutti: ma, per questo, noi siamo già pronti.

Potremmo, a quel punto sì, rendere alla Società il "lusso" di tornare aperta. La "Società aperta" è quel-

la che sostiene la libera discussione critica. D'altronde, così come non esiste una teoria scientifica certa, non esiste nemmeno una Società perfetta: in questo senso, lo Stato è il male minore che bisogna accettare, ma allo stesso tempo tenere sotto controllo, in modo tale che eventuali governanti impreparati possano fare meno danni possibili.

"Gli uomini possono salvarsi solo fra loro. Per questo Dio si traveste da uomo" E. Canetti

Il 20 febbraio di ogni anno sarà la **"Giornata Nazionale del Personale Sanitario"**

Con la legge n.155-2020 è stata istituita la **"Giornata Nazionale del Personale Sanitario"** che, quale ricorrenza civile, si celebrerà il 20 febbraio in memoria degli operatori sanitari scomparsi per COVID 19. La data è stata individuata quale inizio simbolico dell'epidemia da Coronavirus che ha travolto il nostro Paese nell'anno appena concluso. Vista la persistenza dell'epidemia l'impegno di tutti noi medici e odontoiatri, sia professionale che istituzionale, prosegue con la medesima intensità che abbiamo espresso finora.

All'uopo il nostro Ordine ha pubblicato su "Il Secolo XIX" del 20 febbraio u.s. il comunicato sotto riportato.



**ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI
G E N O V A**

ORDINE MEDICI CHIRURGI e ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Giornata Nazionale del Personale Sanitario – Sabato 20 Febbraio 2021

Più di 2,5 milioni di malati accertati in Italia, più di 85.000 morti da inizio pandemia per COVID-19.

Ognuno ha dovuto offrire un tributo alla malattia: un parente scomparso prematuramente, un negozio che forse non rivedrà la saracinesca alzata, la depressione di lunghe giornate asserragliati dentro casa, la privazione degli abbracci fra nonni e nipoti, o anche solo la mancanza di una serata al ristorante fra amici...

Questo è quanto di più simile ci sia ad una guerra, senza bombe e senza fucili, senza fragore.

Il Consiglio Direttivo e la CAO dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova, in virtù della legge 155 del 13 novembre 2020, **commemorerà - nella settimana dal 20 al 27 febbraio - i 300 e più Colleghi italiani caduti in questa guerra silenziosa, con un piccolo segno (nastrino nero) appuntato sui camici .**

Sarà un segno esteriore per ricordare il tributo che i Medici e gli Odontoiatri hanno pagato durante la pandemia, ma l'unico modo possibile per onorarli è stare al fianco dei propri pazienti, al telefono, negli ambulatori e nelle corsie degli Ospedali.

Essendoci anche per coloro che non potranno più farlo.



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Covid, Anelli (Fnomceo) su Report Gimbe: "Preoccupa la variabilità tra Regioni, ancora troppi i medici non vaccinati"

"È inaccettabile che, a un mese dal V-Day, si siano distribuite un quarto delle dosi di vaccino anti Covid senza tener conto delle priorità indicate dal piano del Ministero della Salute: operatori sanitari e sociosanitari, residenti e personale delle Rsa e persone di età avanzata. È incomprensibile come, in Lombardia, il personale amministrativo che ha ricevuto il vaccino superi addirittura quello sanitario. Una società che non mette in sicurezza chi deve curarla e assisterla è una società miope e senza futuro."

Così il Presidente della Fnomceo, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, Filippo Anelli, commenta i dati del monitoraggio indipendente condotto dalla Fondazione **Gimbe**. Secondo il report, elaborato a partire dai dati ufficiali del Ministero della Salute, a livello nazionale più del 22% delle dosi sarebbe andato a personale non sanitario. Grande la disomogeneità tra le Regioni, con punte del 34% nella Provincia Autonoma di Bolzano, del 39% in Liguria e, appunto, del 51% in Lombardia.

Ma chi sono stati i beneficiari di queste dosi?

"Per la gran parte – spiega Anelli – si tratta del personale amministrativo degli Ospedali o delle Asl. Persone che, anche in un'ottica di arrivare a strutture Covid-free, è giusto vaccinare. Ma che sono sicuramente meno esposti di medici e infermieri. È invece dagli operatori sanitari che si sarebbe dovuto partire: anche in un'ottica di gestione del rischio, prima di tutti vanno messi in sicurezza coloro che devono aiutare gli altri. E infatti è proprio loro che il Piano vaccinale del Ministero considera una priorità assoluta, dal punto di vista etico e da quello strategico."

"Inoltre, ci lascia perplessi la differenza tra i comportamenti delle diverse Regioni, che seguono logiche tutte loro nell'individuazione del target da vaccinare, dando origine a un'ennesima disuguaglianza di salute – continua Anelli -. Chiediamo perciò una netta presa di posizione del Ministero della Salute, affinché siano rispettate le indicazioni previste dal Piano strategico."

Per quanto riguarda la possibilità che alcuni abbiano indebitamente "saltato la fila", ricevendo per primi il vaccino pur senza essere a rischio, Anelli invita a fare chiarezza: *"Laddove ci siano stati degli illeciti, saranno le autorità competenti ad indagare – spiega -. I cosiddetti 'furbetti del vaccino' sono, ce lo auguriamo, solo una categoria residuale. E, per non sprecare le dosi già assegnate ma non somministrate, basterebbero delle 'liste di riserva', per ridistribuire le dosi già preparate per coloro che, all'ultimo momento, non si presentano."*

"La nostra richiesta è sempre la stessa: vaccinare tutti i medici e gli odontoiatri, e farlo subito - conclude Anelli -. Sarebbe un grande segno di rispetto e civiltà per una Professione che ha pagato un prezzo altissimo, con la perdita di oltre 300 vite umane. Sarebbe un segnale di attenzione per il nostro Servizio Sanitario nazionale, che, quando perde un professionista, perde una parte di se stesso: una cellula di quel tessuto vitale e connettivo che lo tiene insieme. Sarebbe, infine ma non ultimo, un impegno per la sicurezza stessa delle cure, della quale la sicurezza degli operatori è presupposto essenziale."

E salgono oggi a 303 i medici caduti per il Covid: ultima vittima Antonino Iabichino, 65 anni, dermatologo di Modica.

Ufficio Stampa Fnomceo: 0636203238 – 347 2359608 – 3371068340 - informazione@fnomceo.it - 27 gennaio 2021

Al via la vaccinazione dei Liberi Professionisti



La prima vaccinata tra i Liberi Professionisti: la dr.ssa Paola Gallas. Nella foto, da sinistra, la dr.ssa Morelli Responsabile Ospedale Villa Scassi con il dr. Gaggero Presidente Albo Odontoiatri OM Ce OGE



Martedì 16 febbraio, in anticipo di 24 ore rispetto a quanto previsto nonché alle Categorie cosiddette fragili, è stato il primo giorno di vaccinazioni per il Liberi Professionisti e per il loro eventuale personale. Per la cronaca la prima somministrazione è stata effettuata alla dr.ssa Paola Gallas, Odontoiatra.

Il rispetto delle tempistiche e, anzi, la loro anticipazione è stato possibile grazie ai Direttori Generali di ASL3 (il nostro Consigliere dr. Luigi Bottaro) e ASL4 (il dr. Paolo Petralia) unitamente al lavoro delle rispettive Direzioni Sanitarie, che ringraziamo.

All'Ordine è stato richiesto - da parte di ASL3, nella persona della dr.ssa Marta Caltabellotta, anch'ella molto attiva - di effettuare le telefonate ai Professionisti che avevano aderito con la loro e-mail entro il termine stabilito del 31 gennaio u.s. e, pertanto, in rigoroso ordine cronologico di invio, sono iniziate le convocazioni con data, orario e sede di vaccinazione (Padiglione 5 dell'Ospedale Villa Scassi).

Ancora una volta, quindi, l'Ordine si è messo a disposizione degli

iscritti in questo importante momento emergenziale, anche con il supporto del personale di ANDI Genova che qui si vuole ringraziare. Gli iscritti in elenco appartenenti alla ASL3 vengono, nello specifico, avvisati dagli uffici dell'Ordine all'incirca 48 ore prima del giorno esatto del vaccino, per cui non c'è da sorprendersi se non si è stati ancora convocati. Ciò non significa che la dose di vaccino non sia già stata assegnata.

Per quanto attiene i Medici e gli Odontoiatri residenti nel territorio della ASL4, invece, le convocazioni pervengono direttamente dagli Uffici della ASL4. Ottima l'organizzazione dell'Ospedale Villa Scassi ove, al piano terra del padiglione 5, si effettuano le vaccinazioni: la Direttrice della Struttura Ospedaliera, dr.ssa Pamela Morelli, sempre presente in prima linea, ha coordinato gli accessi in modo ordinato e preciso e tutte le vaccinazioni della giornata inaugurale si sono svolte in modo puntuale.

Inoltre, la dr.ssa Silvana Zuccarelli - Responsabile della Farmacia e dei frigoriferi speciali per i vaccini - ha portato il suo valido apporto organizzativo per la distribuzione degli stessi.

Un ringraziamento, quindi, va a tutti gli attori di questa importante iniziativa che hanno contribuito alla riuscita operativa nel garantire un diritto di Salute a chi è maggiormente esposto al virus e che deve proteggere i propri cittadini-pazienti. Un diritto che a livello nazionale non è stato riconosciuto, ma che l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, a Genova e in Liguria, è riuscito a far valere, anche con il prezioso supporto del sempre presente dr. Matteo Rosso. Un plauso, in tale senso, va anche alla sensibilità dimostrata dai decisori politici, On. Toti, dr. Quaglia e prof. Ansaldi, che hanno autorizzato la messa in sicurezza del comparto della Sanità Privata che rappresenta il 55% degli Operatori della nostra Regione.



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E
DEGLI ODONTOIATRI DI GENOVA
Piazza della Vittoria, 12/4 Genova
Tel. 010.587846 - fax 010.593558

A TUTTI GLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E
DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
LORO SEDI

24-02-2021

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE DEGLI ISCRITTI

Ai sensi dell'art. 4 del D.L.C.P.S. 13 settembre 1946 n. 233 e degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 5/4/1950 n. 221, vista la legge n. 409 del 24 luglio 1985, è indetta l'**Assemblea Ordinaria** che avrà luogo lunedì 29 marzo 2021 ore 12, in prima convocazione, presso questo Ordine e, in mancanza del numero legale, in seconda convocazione.

MARTEDÌ 30 MARZO - ALLE ORE 20.30

presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici in Piazza della Vittoria 12/5, Genova - tel. 010 587846
nel rispetto delle norme sulla sicurezza e distanziamento

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente
2. Relazione del Presidente CAO
3. Relazione del Tesoriere:
approvazione Bilancio Consuntivo 2020
approvazione Bilancio Preventivo 2021
4. Applicazione della normativa sulla trasparenza negli Ordini e nei Collegi Professionali
5. Varie ed eventuali

Gli iscritti impossibilitati ad intervenire personalmente all'Assemblea potranno farsi rappresentare mediante delega scritta in calce al presente avviso. Ogni iscritto non può essere investito di più di due deleghe.

*F.to Presidente **Prof. Alessandro Bonsignore***

N.B. Il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2020 e il Bilancio Preventivo 2021 sono depositati presso la Segreteria dell'Ordine.

DELEGA



Il/la sottoscritto/a dr./dr.ssa

delega con pieni poteri il/la dr./dr.ssa

a rappresentarlo/la all'Assemblea Ordinaria Annuale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova di martedì 30 marzo 2021.

DATA

FIRMA (leggibile).....

N.B. Il presente avviso ha validità di convocazione a tutti gli effetti ai sensi dell'art.23 del DPR 5/4/1950 n.221.

Assemblea ordinaria annuale dell'Ordine

Martedì 30 marzo 2021 - alle ore 20.30

Genova Sala Convegni dell'Ordine piazza della Vittoria 12/5

Relazione del Tesoriere. **Bilancio Consuntivo 2020**

Il Conto Consuntivo per l'esercizio 2020 espone una consistenza di cassa, alla data del 31 dicembre 2020 pari a euro 720.824,55 che corrisponde alla somma disponibile sul conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Sondrio. A questa cifra vanno detratti i residui passivi (33.515,67 euro) ed aggiunti i residui attivi (59.945,03 euro). Le poste di cui sopra determinano un avanzo di amministrazione di euro 747.253,91. Passando al commento del Bilancio si mette in evidenza che **le entrate risultano essere pari a 1.434.680,05 euro**. Di queste, 19.036,85 euro riguardano somme incassate nell'anno, ma di competenza degli anni precedenti e sono, essenzialmente, quote di iscrizione versate in ritardo.



Monica Puttini
Tesoriera
OMCeOGE

Nel dettaglio:

- gli Interessi Attivi su c/c Bancari e Postale ammontano ad euro 737,78 a causa dell'esiguo tasso di interesse;
- le entrate derivanti da prestazioni di servizi (quali ad esempio il rilascio di nulla osta per trasferimento, tassazione pareri di congruità) risultano essere euro 1.046,90 lievemente inferiori rispetto all'anno 2019.
- le entrate dovute a recuperi e rimborsi da parte di FNOMCeO, Enpam e vari ammontano a euro 56.603,15 in questa cifra sono compresi:
 - il contributo di euro 20.722,00 che l'ENPAM elargisce una tantum per l'uso degli Uffici per consulenze pensionistiche agli iscritti;
 - i recuperi e rimborsi vari ammontano a euro 4.025,33 sensibilmente diminuite rispetto all'anno precedente (euro 12.497,91);
 - la voce "Interessi di mora e penalità" mostra un importo pari ad euro 7.354,20 e riguarda il pagamento ritardato delle quote di iscrizione all'Ordine.
 - E' stata istituita una nuova voce in questo capitolo di bilancio che riguarda i Contributi FNOMCeO e altri per Emergenza Covid-19 poiché la Federazione ha elargito un contributo di euro 14.536,00 per l'acquisto di DPI da distribuire agli iscritti
- le entrate per partite di giro, (somme che noi incassiamo per conto terzi e che quindi dobbiamo restituire agli interessati) ammontano a 383.907,37 euro.

Le uscite ammontano complessivamente ad euro 1.289.854,14 di cui euro 1.250.410,43 c/competenza ed euro 39.443,71 in c/residui.

Nel dettaglio:

- si evidenzia che nonostante il periodo emergenziale, le Elezioni delle cariche ordinarie si sono svolte regolarmente nel mese di settembre, con tutte le cautele del caso e gli adempimenti igienici e di distanziamento; proprio per questo motivo l'Ordine ha dovuto effettuare acquisti ulteriori per essere in regola con le normative sulla sicurezza degli ambienti, pertanto le spese ammontano ad euro 33.610,18;
- non vi sono state spese per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria, poiché come ormai avviene da anni la stessa viene inserita all'interno del bollettino "Genova Medica";
- le spese per la manutenzione del sistema informatico e per la manutenzione e riparazione delle macchine-mobili assommano un importo di euro 16.585,33 cifra di poco inferiore all'anno precedente (euro 19.742,09);
- la voce "Iniziativa divulgative" quest'anno assomma un importo pari ad euro 7.850,43 cifra riferita all'offerta gratuita della PEC agli iscritti;
- l'Ordine, come lo scorso anno, ha aderito alla proposta di Telenord di partecipazione al Format "Salute 88" per un importo di euro 7.320,00 annuali;
- le spese per le consulenze legali, fiscali, del lavoro, varie e DPO "Consulenza Responsabile Protezione Dati" ammontano a euro 53.347,96;
- le spese per l'invio del bollettino "Genova Medica" ammontano a euro 41.305,67 superiori di circa euro 4.000,00 rispetto all'anno precedente, perché alcuni numeri sono usciti con più pagine per soddisfare il quantitativo di notizie da pubblicare con particolare riguardo al periodo emergenziale;

■ le spese per l'aggiornamento professionale totalizzano una somma di euro 13.148,25 poiché come noto, la formazione in presenza è stata vietata dalle normative vigenti in materia di Covid-19;

■ le spese per il personale dipendente ammontano a euro 363.065,59 euro cifra inferiore rispetto all'anno precedente di circa 7.800,00. Tale diminuzione è dovuta alla riduzione degli straordinari in presenza in quanto il personale ha effettuato Smart-working e i Consigli sono stati effettuati in videoconferenza e non si sono tenute riunioni presso gli uffici dell'Ordine.

■ le spese per le onorificenze agli iscritti che compiono il 50°-60°-70° anno di laurea sono di euro 5.865,52 poiché la classica cerimonia non si è svolta e sono state solamente realizzate e consegnate a domicilio le targhe ai festeggiati;

■ il compenso al Concessionario per la riscossione delle

quote degli iscritti ammonta a euro 10.460,19;

■ le spese per imposte e tasse ammontano a euro 51.320,30;

■ le spese per l'acquisto di attrezzature e procedure informatiche, sede mobili e arredi ammontano a euro 24.488,77. L'importo è riferito all'acquisto del centralino telefonico, ad alcuni programmi software, all'acquisto di sedie e mobili per gli uffici, ad un nuovo server come da obblighi di legge.

■ i costi per le assicurazioni ammontano a euro 3.532,69;

■ le uscite per partite di giro ammontano a euro 369.553,29;

Abbiamo provveduto all'accantonamento del TFR/TFS e del Fondo Perseo Sirio per un dipendente.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle norme ed ai regolamenti in materia ed è stato controllato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2020 - entrate

DESCRIZIONE	Preventivo definitivo	Accertamenti entrate	Entrate rimosse in c/competenza	Entrate rimosse residui anni precedenti	Residuo al 31/12/2020
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019	€ 575.998,64				
ENTRATE Correnti					
Cap. I - Contributi Associativi					
Tassa Annuale a Ruolo	€ 843.318,00	€ 841.865,00	€ 822.894,00	€ 12.781,62	€ 32.060,04
Tassa Annuale a Ruolo Doppi Iscritti	€ 112.558,00	€ 112.658,00	€ 106.546,00	€ 1.954,00	€ 11.242,00
Tassa Annuale a Ruolo Supplet.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Annuale a Esazione Diretta	€ 9.700,00	€ 34.166,00	€ 33.775,00	€ 0,00	€ 391,00
Tassa Annuale a Esaz. Diretta Doppi Iscritti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Anni Precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Annuale STP	€ 11.494,00	€ 12.694,00	€ 9.809,00	€ 0,00	€ 2.885,00
Totale Cap. I	€ 977.070,00	€ 1.001.383,00	€ 973.024,00	€ 14.735,62	€ 46.578,04
Cap. II - Redditi e Proventi Patrimoniali					
Interessi Attivi su c/c Bancari e Postale	€ 1.000,00	€ 737,78	€ 737,78	€ 0,00	€ 0,00
Altri Proventi Patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. II	€ 1.000,00	€ 737,78	€ 737,78	€ 0,00	€ 0,00
Cap. III - Entrate per Prestazioni di Servizi					
Tassa Iscrizione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Rilascio Nulla Osta Trasferimento	€ 500,00	€ 740,00	€ 740,00	€ 0,00	€ 0,00
Tassa Rilascio Certificati di Iscrizione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Pareri di Congruità	€ 500,00	€ 306,90	€ 306,90	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. III	€ 1.000,00	€ 1.046,90	€ 1.046,90	€ 0,00	€ 0,00
Cap. IV - Poste Correttive e compensative di spese correnti					
Recuperi e Rimborsi Vari	€ 7.000,00	€ 4.025,33	€ 4.025,33	€ 0,00	€ 0,00
Contributi FNOMCeO o altri per corsi di Agg.to	€ 0,00	€ 9.965,62	€ 9.965,62	€ 0,00	€ 0,00
Contributi FNOMCeO per spese di esazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Interessi di Mora e Penalità	€ 2.000,00	€ 7.354,20	€ 7.354,20	€ 0,00	€ 0,00
Contributi Enpam per funzionamento sportello ENPAM	€ 0,00	€ 20.722,00	€ 20.722,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi FNOMCeO e altri Emergenza COVID-19	€ 14.368,00	€ 14.536,00	€ 14.536,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. IV	€ 23.368,00	€ 56.603,15	€ 56.603,15	€ 0,00	€ 0,00

Cap. V - Entrate non classificabili in altre voci Entrate non classificabili in altre voci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Cap. VI - Alienazione Beni Mobili Cessione Beni Mobili, Attrezzature varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. VII - Alienazione Beni Immobili Cessione Beni Immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. VIII - Riscossione Crediti Ritiro di Depositi a cauzione c/o Terzi Riscossione Crediti Diversi	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 324,00	€ 0,00 € 324,00	€ 0,00 € 0,00	€ 386,13 € 0,00
Totale Cap. VIII	€ 0,00	€ 324,00	€ 324,00	€ 0,00	€ 386,13
ASSUNZIONE MUTUI E PRESTITI					
Cap. IX - Assunzione Mutui e Prestiti Rimborso quote per sottoscrizioni Mutui Concessione Mutuo per ristrutturazione sede Concessione Prestiti a Personale Dipendente Rimborso quote per sottoscrizioni prestiti Pers. Dip.	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00
Totale Cap. IX	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V - PARTITE DI GIRO					
Cap. X - Entrate aventi natura di Partita di giro Ritenute Erariali per Lavoro Dipendente Ritenute Prev. ed Assistenz. Lavoro Dipendente Ritenute Erariali Lavoro Autonomo Contributi sindacali dipendenti Gestione Quote Marche dell' Enpam Quote Marche Enpam del Medico Quota FNOMCeO Tassa Annuale a Ruolo Med./Od. Quota FNOMCeO Tassa Annuale a Ruolo Doppia Iscritti Quota FNOMCeO a Esazione Diretta Commissione Enpam Invalidità Ritenute per c/Terzi Servizio Economato Compensi da Terzi lordi personale Ritenute Erariali per Altri Emolumenti Imponibili Ritenute Fiscali Altri Emolumenti Imponibili IVA Split Payment	€ 63.500,00 € 45.000,00 € 15.000,00 € 1.500,00 € 0,00 € 0,00 € 199.962,00 € 15.502,00 € 4.306,00 € 0,00 € 3.000,00 € 8.000,00 € 0,00 € 15.000,00 € 15.000,00 € 50.000,00	€ 60.554,04 € 43.263,14 € 11.041,39 € 1.169,40 € 0,00 € 0,00 € 199.712,00 € 15.502,00 € 7.107,00 € 0,00 € 0,00 € 4.883,14 € 0,00 € 8.338,94 € 11.010,91 € 27.376,35	€ 60.554,04 € 43.263,14 € 11.521,39 € 1.169,40 € 0,00 € 0,00 € 196.150,00 € 14.697,00 € 7.383,00 € 0,00 € 0,00 € 4.883,14 € 0,00 € 7.858,94 € 11.010,91 € 25.416,41	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 2.942,34 € 299,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 1.059,89	€ 0,00 € 0,00 € -220,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 6.148,00 € 1.444,00 € -276,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 480,00 € 0,00 € 5.404,86
Totale Cap. X	€ 435.770,00	€ 389.958,31	€ 383.907,37	€ 4.301,23	€ 12.980,86
TOTALE ENTRATE	€ 2.014.206,64	€ 1.450.053,14	€ 1.415.643,20	€ 19.036,85	€ 59.945,03

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2020 - uscite

DESCRIZIONE	Preventivo definitivo	Impegni uscite	Uscite in c/competenza	Uscite pagate c/residui anni precedenti	Residuo al 31/12/2020
SPESE CORRENTI					
Cap. I - Spese Organi Istituz. dell'Ente Spese Convocazione Assemblea Spese Elezioni Organi Istituzionali Spese Assicurazione Componenti Organi Istituz. Indennità carica e gettoni di presenza Org. Istituz. Spese varie riunioni Spese Elezioni Comitati Enpam e Varie Contributi erariali e previd. a carico dell'Ente su compensi Organi Istituzionali Altri Emolumenti Imponibili	€ 0,00 € 38.000,00 € 0,00 € 0,00 € 3.000,00 € 4.000,00 € 0,00 € 86.000,00	€ 0,00 € 33.610,18 € 0,00 € 0,00 € 83,98 € 3.303,74 € 0,00 € 84.760,41	€ 0,00 € 33.610,18 € 0,00 € 0,00 € 83,98 € 3.303,74 € 0,00 € 84.760,41	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00
Totale Cap. I	€ 131.000,00	€ 121.758,31	€ 121.758,31	€ 0,00	€ 0,00

IL BILANCIO DELL'ORDINE

Cap. II - Manutenzione, riparazione ed adattamento locali					
Manutenzione e riparaz. macchine e mobili	€ 37.000,00	€ 3.220,80	€ 3.220,80	€ 0,00	€ 47,58
Spese Manutenzione Sede	€ 25.000,00	€ 4.809,99	€ 3.114,19	€ 463,60	€ 2.135,00
Manutenzione Sistema Informatico	€ 20.000,00	€ 10.250,34	€ 10.250,34	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. II	€ 82.000,00	€ 18.281,13	€ 16.585,33	€ 463,60	€ 2.182,58
Cap. III - Oneri e compensi per speciali incarichi					
Consulenza Legale	€ 45.000,00	€ 34.892,00	€ 34.892,00	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza Fiscale	€ 7.000,00	€ 4.321,53	€ 4.321,53	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza del Lavoro	€ 20.000,00	€ 7.790,43	€ 7.790,43	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza Esterna Ufficio Stampa	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consulenze Varie	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza Responsabile Protezione Dati	€ 10.000,00	€ 6.344,00	€ 6.344,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. III	€ 101.000,00	€ 53.347,96	€ 53.347,96	€ 0,00	€ 0,00
Cap. IV - Spese pubblicazioni, acquisto libri, riviste, altro					
Abbonamento Riviste Amministrative e pubblicazioni	€ 3.000,00	€ 774,92	€ 774,92	€ 0,00	€ 0,00
Spese pubblicazione e spedizione Bollettino	€ 45.000,00	€ 43.649,83	€ 41.305,67	€ 0,00	€ 2.344,16
Totale Cap. IV	€ 48.000,00	€ 44.424,75	€ 42.080,59	€ 0,00	€ 2.344,16
Cap. V - Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni					
Spese organizzazione convegni, congressi e manifestazioni	€ 43.000,00	€ 4.621,00	€ 4.621,00	€ 4.415,65	€ 0,00
Aggiornamento professionale e culturale	€ 28.000,00	€ 8.527,25	€ 8.527,25	€ 3.152,75	€ 56,00
Totale Cap. V	€ 71.000,00	€ 13.148,25	€ 13.148,25	€ 7.568,40	€ 56,00
Cap. VI - Spese per accertamenti sanitari					
Visite Fiscali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Visite Mediche e di controllo	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VI	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. VII - Spese per il personale dipendente					
Trattamento Economico Fondamentale	€ 293.000,00	€ 199.278,95	€ 199.278,95	€ 0,00	€ 0,00
Fondo trattamento accessorio e lavoro straordinario personale A-B-C	€ 90.000,00	€ 81.809,31	€ 81.809,31	€ 0,00	€ 0,00
Fondo per retribuzione risultato dirigente	€ 9.000,00	€ 8.300,00	€ 8.300,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri previdenziali, sociali e assistenz. a carico dell'Ente	€ 86.000,00	€ 70.686,74	€ 70.686,74	€ 0,00	€ 0,00
Quote per aggiunta di famiglia	€ 2.000,00	€ 929,34	€ 929,34	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di trasferta e rimborso spese	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Assicurazione del personale	€ 4.000,00	€ 1.399,54	€ 1.399,54	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di mensa	€ 2.500,00	€ 661,71	€ 661,71	€ 0,00	€ 0,00
Compensi ed altri Enti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aggiornamento e Formazione	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VII	€ 514.000,00	€ 363.065,59	€ 363.065,59	€ 0,00	€ 0,00
Cap. VIII - Spese Sede, acquisto materiale e beni di consumo spese telefoniche e postali					
Spese condominiali e riscaldamento	€ 20.000,00	€ 4.601,00	€ 4.601,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per energia elettrica	€ 20.000,00	€ 7.224,69	€ 7.224,69	€ 0,00	€ 2.922,56
Spese per pulizia locali sede	€ 18.000,00	€ 14.054,40	€ 14.054,40	€ 0,00	€ 0,00
Spese per cancelleria	€ 8.000,00	€ 5.236,90	€ 5.236,90	€ 200,45	€ 0,00
Spese per Tessere magnetiche	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per Stampati vari	€ 2.000,00	€ 1.067,63	€ 1.067,63	€ 0,00	€ 0,00
Spese per Contrassegni Auto	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 549,00	€ 0,00
Spese telefoniche e postali	€ 20.000,00	€ 7.414,18	€ 7.714,18	€ 0,00	€ -193,65
Spese per Varie e Minute	€ 6.000,00	€ 5.758,77	€ 5.623,84	€ 237,80	€ 302,78
Spese per noleggio fotocopiatrice e app.re varie	€ 17.000,00	€ 13.757,70	€ 13.314,96	€ 142,74	€ 442,74
Spese gestione computer e sito internet	€ 8.000,00	€ 764,20	€ 764,20	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. VIII	€ 123.000,00	€ 59.879,47	€ 59.601,80	€ 1.129,99	€ 3.474,43
Cap. IX - Spese funzionamento Commissioni					
Consulte varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Commissioni Varie	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese funzionamento Fed. Reg. Ordini Liguri	€ 3.000,00	€ 299,00	€ 299,00	€ 0,00	€ 0,00
Commissione Albo Odontoiatri	€ 2.500,00	€ 391,40	€ 391,40	€ 0,00	€ 4,47
Totale Cap. IX	€ 7.500,00	€ 690,40	€ 690,40	€ 0,00	€ 4,47
Cap. X - Commissioni Bancarie					
Commissioni Bancarie	€ 1.000,00	€ 601,25	€ 426,53	€ 27,68	€ 201,56
Totale Cap. X	€ 1.000,00	€ 601,25	€ 426,53	€ 27,68	€ 201,56
Cap. XI - Interessi Passivi					
Interessi Passivi	€ 4.000,00	€ 3.581,38	€ 3.581,38	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XI	€ 4.000,00	€ 3.581,38	€ 3.581,38	€ 0,00	€ 0,00

Cap. XII - Premi di Assicurazione					
Assicur. furto, incendio, RCT, elettronica su beni patrimoniali	€ 6.000,00	€ 3.532,69	€ 3.532,69	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XII	€ 6.000,00	€ 3.532,69	€ 3.532,69	€ 0,00	€ 0,00
Cap. XIII - Spese di rappresentanza					
Onorificenza agli iscritti	€ 30.000,00	€ 5.865,52	€ 5.865,52	€ 0,00	€ 0,00
Spese per rappresentanza	€ 20.000,00	€ 5.994,38	€ 5.907,76	€ 0,00	€ 86,62
Iniziative divulgative	€ 25.000,00	€ 10.965,82	€ 7.850,43	€ 459,70	€ 3.115,39
Spese Emergenza COVID-19	€ 20.368,00	€ 19.920,00	€ 19.920,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XIII	€ 95.368,00	€ 42.745,72	€ 39.543,71	€ 459,70	€ 3.202,01
Cap. XIV - Oneri Tributari					
Bolli	€ 1.000,00	€ 1,94	€ 1,94	€ 0,00	€ 0,00
Imposte, tasse, tributi, Irap	€ 65.000,00	€ 51.318,36	€ 51.318,36	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XIV	€ 66.000,00	€ 51.320,30	€ 51.320,30	€ 0,00	€ 0,00
Cap. XV - Spese sede distaccata del Tigullio					
Canone di locazione Tigullio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese condominio, luce, gas e telefono	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. XVI - Spese per concorsi					
Copertura posti vacanti	€ 31.452,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XVI	€ 31.452,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. XVII - Poste correttive e compensative di entrate correnti					
Spese varie emissione Ruoli Med/Od.	€ 18.000,00	€ 9.673,42	€ 9.673,42	€ 0,00	€ 0,00
Spese varie emissione Ruoli Doppi Iscritti	€ 2.000,00	€ 1.703,30	€ 774,77	€ 0,00	€ 928,53
Rimborso quote di iscrizione non dovute	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborsi diversi	€ 1.500,00	€ 12,00	€ 12,00	€ 0,00	€ 0,00
Arrotondamenti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XVII	€ 22.500,00	€ 11.388,72	€ 10.460,19	€ 0,00	€ 928,53
Cap. XVIII - Fondi di Riserva					
Fondo riserva spese previste con stanziamenti insufficienti	€ 43.494,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo di riserva per spese impreviste o straordin. (art. 34 DPR 221/50)	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo Solidarietà	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XVIII	€ 93.494,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap. XIX - Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari					
Acquisto attrezzature per uffici e procedure informatiche	€ 53.000,00	€ 20.055,15	€ 20.055,15	€ 12.082,88	€ 106,02
Acquisto sede, mobili e arredi	€ 12.000,00	€ 4.433,62	€ 4.433,62	€ 0,00	€ 0,00
Spese la ristrutturazione degli immobili	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XIX	€ 85.000,00	€ 24.488,77	€ 24.488,77	€ 12.082,88	€ 106,02
Cap. XX - Accantonamento indennità anzianità e similari					
Accantonamento indennità anzianità e similari	€ 80.311,00	€ 64.953,94	€ 64.953,94	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XX	€ 80.311,00	€ 64.953,94	€ 64.953,94	€ 0,00	€ 0,00
Cap. XXI - Estinzione di mutui e anticipazioni					
Rimborso quote per sottoscrizione mutui	€ 13.500,00	€ 12.271,40	€ 12.271,40	€ 0,00	€ 0,00
Depositi Cauzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote per sottoscrizione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Cap. XXI	€ 13.500,00	€ 12.271,40	€ 12.271,40	€ 0,00	€ 0,00
PARTITE DI GIRO					
Cap. XXII - Uscite aventi natura di partita di giro					
Ritenute Erariali per lavoro dipendente	€ 63.500,00	€ 63.536,86	€ 56.122,80	€ 8.407,21	€ 7.414,06
Ritenute previdenz. e assistenz. lavoro dipendente	€ 45.000,00	€ 40.484,93	€ 37.158,04	€ 3.403,15	€ 3.326,89
Ritenute Erariali per lavoro autonomo	€ 15.000,00	€ 11.041,39	€ 9.145,19	€ 1.204,00	€ 1.896,20
Ritenute sindacali dipendenti	€ 1.500,00	€ 1.169,40	€ 584,70	€ 173,68	€ 584,70

Gestione quote Marche dell' Enpam	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quote Marche Enpam del Medico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota FNOMCeO per tassa annuale a ruolo Med./Od.	€ 200.997,00	€ 199.157,00	€ 199.157,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota FNOMCeO per tassa annuale a ruolo doppi iscritti	€ 15.778,00	€ 15.505,00	€ 15.505,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota FNOMCeO a esazione diretta	€ 4.306,00	€ 7.567,00	€ 7.567,00	€ 713,00	€ 0,00
Commissione ENPAM Invalidità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute per c/Terzi	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizio Economato	€ 8.000,00	€ 4.883,14	€ 4.883,14	€ 0,00	€ 0,00
Compenso da Terzi lordi personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute Erariali per Altri Emolumenti Imponibili	€ 15.000,00	€ 8.338,94	€ 8.338,94	€ 0,00	€ 0,00
Ritenute Fiscali Altri Emolumenti Imponibili	€ 15.000,00	€ 11.010,91	€ 11.010,91	€ 0,00	€ 0,00
IVA Split Payment	€ 50.000,00	€ 27.321,18	€ 20.080,57	€ 3.810,42	€ 7.794,06
Totale Cap. XXII	€ 437.081,00	€ 390.015,75	€ 369.553,29	€ 17.711,46	€ 21.015,91
TOTALE USCITE	€ 2.014.206,64	€ 1.279.495,78	€ 1.250.410,43	€ 39.443,71	€ 33.515,67

ESERCIZIO 2020 - SITUAZIONE PATRIMONIALE

Descrizione	Attività	Descrizione	Attività
Fondo cassa		Debiti	
<i>Conti finanziari</i>		<i>Residui passivi</i>	
Servizio cassa interno	€ 0,00	Spese correnti	€ 12.393,74
Banco di Sondrio	€ 720.824,55	Spese in conto capitale	€ 106,02
		Estinzione di Mutui e Anticipazioni	€ 69.481,62
		Uscite per partite di giro	€ 21.015,91
Totale	€ 720.824,55	Totale	€ 102.997,29
Crediti		Fondi	
Residui Attivi		Fondo Accantonamento Trattamento	
Entrate contributive	€ 46.578,04	<i>Fine Rapporto Dipendenti</i>	
Entrate per alienazione beni patrimoniali	€ 386,13	Accantonamento indennità di fine rapporto (anni precedenti)	€ 147.763,29
Entrate per partite di giro	€ 12.980,86	Accantonamento indennità di fine rapporto (dell'esercizio)	€ 61.880,29
Totale	€ 59.945,03		
Immobilizzazioni materiali		Ammortamento	
<i>Beni mobili</i>		Ammortamento beni Mobili anni precedenti	€ 331.699,27
Macchine mobili e arredo d'ufficio	€ 420.914,47	Ammortamento beni Mobili dell'esercizio	€ 10.825,06
<i>Beni immobili</i>			
Valore fiscale della sede	€ 1.361.843,31		
Totale	€ 1.782.757,78		
Fondi		Totale	€ 552.167,91
Accantonamento indennità di fine rapporto	€ 147.763,29		
Totale	€ 147.763,29		
Totale attività	€ 2.711.290,65	Totale passività	€ 655.165,20
Disavanzo patrimoniale	€ 0,00	Avanzo patrimoniale	€ 2.056.125,45
Totale a pareggio	€ 2.711.290,65	Totale a pareggio	€ 2.711.290,65

ESERCIZIO 2020 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa inizio esercizio		E +	575.998,64
Riscossioni eseguite in c/competenza	E +	1.415.643,20	
Riscossioni eseguite in c/residui	E +	19.036,85	E + 1.434.680,05
			E + 2.010.678,69
Pagamenti effettuati in c/competenza	E +	1.250.410,43	
Pagamenti effettuati in c/residui	E +	39.443,71	E - 1.289.854,14
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			E + 720.824,55
Residui attivi degli esercizi precedenti	E +	25.535,09	
Residui attivi dell'esercizio corrente	E +	34.409,94	E + 59.945,03
Residui passivi degli esercizi precedenti	E +	4.430,32	
Residui passivi dell'esercizio corrente	E +	29.085,35	E - 33.515,67
Avanzo di amministrazione			E + 747.253,91

CONTO ECONOMICO 2020

Competenza		Competenza	
TITOLO I - Entrate correnti	€ 1.059.770,83	TITOLO I Spese correnti	€ 787.765,92
TITOLO II - Entrate in conto capitale	€ 324,00	TITOLO II Spese in conto capitale	€ 101.714,11
TITOLO III - Partite di giro	€ 389.958,31	TITOLO III Partite di giro	€ 390.015,75
		TOTALE	€ 1.279.495,78
		Che non danno luogo a mov. finanziaria	
		Ammortamento Beni Mobili dell' esercizio	€ 10.825,06
		TOTALE	€ 10.825,06
TOTALE	€ 1.450.053,14	TOTALE	€ 1.290.320,84
DISAVANZO ECONOMICO	€ 0,00	AVANZO ECONOMICO	€ 159.732,30
TOTALE A PAREGGIO	€ 1.450.053,14	TOTALE A PAREGGIO	€ 1.450.053,14

Relazione del Tesoriere Bilancio Preventivo 2021

In ottemperanza alle disposizioni di legge ed al regolamento per l'amministrazione e la contabilità del nostro Ente, presentiamo alla vostra approvazione il Bilancio Preventivo del 2021.

Quest'anno, a differenza dalle precedenti annualità il bilancio non è stato approvato nel mese di novembre. Il Consiglio dell'Ordine era, in quel periodo, dimissionario e, pertanto, per i primi mesi dell'anno 2021 si fa ricorso all'esercizio provvisorio.

Il Bilancio di Previsione 2021 è stato redatto sulla base delle risultanze dell'esercizio 2020 con il criterio della prudenza. Con riferimento alle ENTRATE si evidenzia che la tassa annuale rimane invariata e, pertanto determinata in euro 120,00 per il solo iscritto all'Albo Medici o all'Albo Odontoiatri (euro 97 di competenza dell'Ordine ed euro 23 della FNOMCeO) ed euro 190 per gli iscritti al doppio Albo (euro 167 di competenza dell'Ordine e euro 23 della FNOMCeO). Sono state pertanto appostate entrate per contributi associativi pari ad euro 974.075,00 oltre ad euro 219.995,00 per la FNOMCeO.

Per quanto riguarda le USCITE

A seguito di quanto introdotto dall'art.4 della Legge 11 Gennaio 2018 n.3 alla voce Composizione degli Organi Collegiali dove viene disciplinata la composizione del Collegio dei Revisori dei Conti il cui Presidente deve essere un Iscritto nel Registro dei Revisori Legali, abbiamo creato una voce apposita "Incarico Presidente Collegio dei Revisori dei Conti" con stanziamento di euro 6.000,00.

■ Abbiamo previsto euro 97.000 nella "Manutenzione e Riparazione ed adattamento locali" poiché le apparecchiature ed i locali sono vetusti e alcuni impianti e reti necessitano di rifacimento e/o di riparazioni.

■ Sono stati considerati euro 88.000 per Oneri e compensi per speciali incarichi quali, ad esempio, le consulenze legali, fiscali, del lavoro e varie.

■ Abbiamo anche stanziato una cifra adeguata per le spese di pubblicazione del bollettino "Genova Medica"; ricordiamo che, come ogni anno, non sono state previste spese per l'ufficio stampa in quanto l'attività viene svolta dal Comitato di Redazione interno all'Ordine.

■ Sono stati stanziati euro 83.000,00 per l'aggiornamento professionale degli iscritti e, visto il perdurare dello stato emergenziale, l'Ordine vuole riservarsi la possibilità di istituire una piattaforma Web per corsi FAD.

■ Abbiamo previsto 168.000,00 euro per le spese generali anche in considerazione delle spese di amministrazione, delle imposte e tasse dei noleggi di fotocopiatrici e PC.

■ Sono state previste le rate del mutuo ventennale da versare all'Enpam per la ristrutturazione dell'appartamento adibito alla Sala Convegni dell'Ordine.

■ Come prevede il regolamento, abbiamo anche iscritto un fondo per gli stanziamenti insufficienti e per le spese impreviste.

■ Abbiamo previsto l'accantonamento di circa 55.000 euro per il TFR del personale dipendente.

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle norme ed ai regolamenti in materia ed è stato controllato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Monica Puttini - Tesoriere OMCeOGE

BILANCIO PREVENTIVO 2021 - QUADRO GENERALE - entrate

DESCRIZIONE		COMPETENZA	CASSA
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 748.353,41	€ 0,00
FONDO DI CASSA		€ 0,00	€ 720.824,55
TITOLO I	ENTRATE CORRENTI		
CAP. I	Contributi Associativi	€ 1.006.192,00	€ 1.052.770,04
CAP. II	Redditi e Proventi Patrimoniali	€ 1.000,00	€ 1.000,00
CAP. III	Entrate per la prestazione di servizi	€ 2.000,00	€ 2.000,00
CAP. IV	Poste correttive e compensative di spese correnti	€ 10.000,00	€ 10.000,00
CAP. V	Entrate non classificabili in altre voci	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO I		€ 1.019.192,00	€ 1.065.770,04
TITOLO II	ENTRATE N CONTO CAPITALE		
CAP. VI	Alienazione Beni Mobili	€ 0,00	€ 0,00
CAP. VII	Alienazione Beni Immobili	€ 0,00	€ 0,00
CAP. VIII	Riscossione Crediti	€ 0,00	€ 386,13
CAP. IX	Assunzione Mutui e Prestiti	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI TITOLO II		€ 0,00	€ 386,13
TITOLO III	PARTITE DI GIRO		
CAP. X	Entrate aventi natura di Partita di Giro	€ 560.278,00	€ 574.367,16
TOTALI TITOLO III		€ 560.278,00	€ 574.367,16
TOTALE GENERALE Entrate		€ 2.327.823,41	€ 2.361.347,88

BILANCIO PREVENTIVO 2021 - QUADRO GENERALE - uscite

DESCRIZIONE		COMPETENZA	CASSA
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 0,00	€ 0,00
TITOLO I	SPESE CORRENTI		
CAP. I	Spese per gli Organi Istituzionali dell'Ente	€ 209.000,00	€ 209.000,00
CAP. II	Manutenzione e Riparazione ed adattamento locali	€ 97.000,00	€ 99.182,58
CAP. III	Oneri e compensi per speciali incarichi	€ 88.000,00	€ 88.000,00
CAP. IV	Spese Pubblicazioni, acquisto libri, riviste, altro	€ 55.000,00	€ 57.344,16
CAP. V	Promozione culturale, convegni, congressi e altre manifestazioni	€ 83.000,00	€ 83.056,00
CAP. VI	Spese per accertamenti sanitari	€ 1.500,00	€ 1.500,00
CAP. VII	Spese per il personale dipendente	€ 551.000,00	€ 551.000,00
CAP. VIII	Spese Sede, acquisto materiale e beni di consumo spese telefoniche e postali	€ 168.000,00	€ 171.474,43
CAP. IX	Spese per il funzionamento Commissioni	€ 7.500,00	€ 7.504,47
CAP. X	Commissioni Bancarie	€ 2.500,00	€ 2.701,56
CAP. XI	Interessi Passivi	€ 3.000,00	€ 3.000,00
CAP. XII	Premi di assicurazione	€ 5.000,00	€ 5.000,00
CAP. XIII	Spese di rappresentanza	€ 95.000,00	€ 98.210,81
CAP. XIV	Oneri Tributari	€ 62.000,00	€ 62.000,00
CAP. XV	Spese per la Sede distaccata del Tigullio	€ 0,00	€ 0,00
CAP. XVI	Spese per concorsi	€ 39.545,41	€ 39.545,41
CAP. XVII	Poste correttive e compensative di entrate correnti	€ 17.500,00	€ 18.428,53
CAP. XVIII	Fondi di Riserva	€ 120.000,00	€ 120.000,00
TOTALI TITOLO I - U 1		€ 1.604.545,41	€ 1.616.947,95
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE		
CAP. XIX	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	€ 95.000,00	€ 95.106,02
CAP. XX	Accantonamento indennità anzianità e similari	€ 55.000,00	€ 55.000,00
CAP. XXI	Estinzione di mutui e anticipazioni	€ 13.000,00	€ 13.000,00
TOTALI TITOLO II - U 2		€ 163.000,00	€ 163.106,02
TITOLO III	PARTITE DI GIRO		
CAP. XXII	Uscite aventi natura di partite di giro	€ 560.278,00	€ 581.293,91
TOTALI TITOLO III - U 3		€ 560.278,00	€ 581.293,91
TOTALE GENERALE Uscite		€ 2.327.823,41	€ 2.361.347,88



La mancata collaborazione del paziente nel rapporto di cura

Avv. Alessandro Lanata



Colgo lo spunto da alcune significative pronunce della Suprema Corte al fine di meglio delineare in quali termini la mancata collaborazione del paziente nel rapporto di cura possa incidere nell'accertamento giudiziale in tema di responsabilità civile del medico.

In prima battuta, faccio richiamo alla sentenza della Corte di Cassazione Civile, Sezione Sesta, n. 27612 del 3 novembre 2020, avente ad oggetto l'azione risarcitoria proposta da una paziente per una presunta malpractice medica.

Nel dettaglio, la paziente aveva prospettato la sussistenza di un nesso causale tra la condotta dei sanitari che le avevano prescritto farmaci anticoagulanti e l'evento di "ictus cardio embolico" successivamente occorso, altresì lamentando l'inadeguatezza dell'informativa ricevuta sui rischi connessi alla non corretta attuazione della terapia e dei controlli prescritti.

Le deduzioni defensionali della paziente non hanno trovato accoglimento da parte del Supremo Collegio, che nell'occasione ha ribadito il seguente principio di diritto, ormai da ritenersi consolidato: "nei giudizi di risarcimento del danno

da responsabilità medica, è onere del paziente dimostrare l'esistenza del nesso causale, provando che la condotta del sanitario è stata, secondo il criterio del "più probabile che non", causa del danno, sicchè, ove la stessa sia rimasta assolutamente incerta, la domanda deve essere rigettata."

Sulla scorta di quanto sopra, i Giudici di legittimità hanno, quindi, rilevato che "la Corte di Appello, correttamente applicando i principi di diritto appena richiamati, ha escluso, in fatto, che la condotta dai sanitari che avevano in cura la D.V. potesse considerarsi causa dell'"ictus cardio embolico" occorso alla stessa. Ha infatti rilevato che la terapia anticoagulante prescritta dai medici era stata corretta, quanto meno fino all'ultimo controllo del 4 aprile 2007, e che la paziente aveva omesso di recarsi al controllo programmato per il 3 maggio 2007 allo scopo di verificare i suoi valori INR e di adeguare agli stessi la terapia. Essendo l'"ictus cardio embolico" sopravvenuto il 15 maggio 2007 (cioè dodici giorni dopo il mancato controllo), ha concluso che l'evento era causalmente riconducibile esclusivamente all'omissione del suddetto controllo e quindi impu-

tabile integralmente alla condotta della stessa paziente. Sempre in fatto, ha altresì ritenuto provato, in via presuntiva, che la D.V. (in cura da oltre dieci anni presso il nosocomio e sempre sottoposta, in tutto tale periodo, a controlli almeno mensili) fosse stata adeguatamente informata dei rischi connessi all'omissione dei controlli in questione."

Il percorso argomentativo seguito dal Supremo Collegio, in adesione a quello svolto dai Giudici dell'appello, è senza dubbio apprezzabile, perché **ricollega l'eziologia dell'evento lesivo non già all'operato dei curanti, bensì all'inosservanza da parte della paziente delle indicazioni ricevute dai curanti medesimi. Ma v'è di più. A fronte dei reiterati accessi della paziente al nosocomio per analoghi controlli, la Corte di Cassazione ha confermato la legittimità del ricorso alla prova per presunzioni onde desumere, a vantaggio dei sanitari, il diligente assolvimento del loro obbligo di informativa in ordine ai rischi ricollegabili alla mancata sottoposizione ai controlli programmati.**

Per inciso, senza voler qui dilungarmi in dissertazioni processualcivi-

listiche, mi preme evidenziare che il meccanismo delle presunzioni consente al Giudice di fondare la propria decisione non soltanto su prove dirette ma anche sulla base di elementi indiziari, purchè rispondenti ai requisiti della gravità, precisione e concordanza come disposto dall'art. 2729 del codice civile. Se in questo frangente le presunzioni hanno favorito i curanti pare, tuttavia, opportuno rammentare che in diverse occasioni è accaduto l'opposto ed al riguardo mi pare utile citare un eloquente passaggio argomentativo della recente sentenza n. 26907 depositata dalla Corte di Cassazione Civile il 26 novembre ultimo scorso, che ben illustra l'approccio ordinariamente tenuto dalla giurisprudenza nella materia che qui ci occupa: *"...la prova del nesso causale materiale tra condotta ed evento dannoso può essere fornita dal paziente, quale creditore, anche attraverso presunzioni; siffatto possibile ricorso alla prova presuntiva è in grado di attenuare la condizione di maggiore difficoltà probatoria in cui normalmente versa il creditore della prestazione professionale medica rispetto al creditore di qualunque altra prestazione; la giurisprudenza di questa Corte ha sempre rilevato siffatta difficoltà, agevolando il ricorso alla prova presuntiva ..."*

Ad ogni modo, v'è da dire che non è la prima volta che il Supremo Collegio valorizza la mancata collaborazione del paziente.

Se è vero, infatti, che il medico è titolare di una giuridica posizione di garanzia a tutela della salute del paziente affidato alle sue cure, è parimenti vero che quest'ultimo deve con pari diligenza rispettare le indicazioni terapeutiche ricevute. In questa ineludibile prospettiva, valga fare cenno alla sentenza n. 13055 del 10 giugno 2014, a mezzo della quale la Corte di Cassazione Civile ha posto l'accento sulla necessità che la valutazione del Giudicante in tema di responsabilità del medico, nel caso di specie per mancata diagnosi, debba dirigersi anche verso il comportamento tenuto dal paziente, segnatamente laddove quest'ultimo non ottemperi alle indicazioni ricevute: *"... Tale comportamento andava certamente valutato al fine di stabilirne l'incidenza sul piano causale, onde verificare se un comportamento più collaborativo e responsabile del P. avrebbe potuto evitare i danni subiti o comunque ridurli, anche in termini di concorso di colpa ex art. 1227 c.c., comma 1 ... Il passaggio in sentenza sulla questione ... appare assolutamente carente in quanto si afferma che il paziente non aveva sottovalutato i sintomi ma si era verosimilmente sentito meglio in virtù della somministrazione di un farmaco (controindicato per la malattia sofferta). L'osservazione non appare conclusiva in quanto non valuta adeguatamente la possi-*

bile sequenza di eventi nel caso in cui il ... si fosse rigorosamente attenuto alle prescrizioni e raccomandazioni dei sanitari che comunque, prudenzialmente, lo avevano invitato, come detto, ad una visita di controllo, ad una giornata di riposo etc. ..."

Siffatta favorevole impostazione metodologica trova, comunque, dei limiti, posto che gli stessi Giudici di legittimità hanno, ad esempio, escluso di poter mandare esenti da responsabilità i sanitari curanti a fronte di un atteggiamento scarsamente collaborativo del paziente in sede di raccolta anamnestica.

Sul punto, con la sentenza n. 20904 del 12 settembre 2013 la Terza Sezione Civile del Supremo Collegio, nel censurare la motivazione dell'impugnata sentenza di appello, si è così espressa: *"... L'attribuire rilievo ad una mancata collaborazione o imprecisione del ... nel fornire le indicazioni in sede di anamnesi, oltre che enunciata del tutto genericamente, è parimenti singolare, atteso che, una volta iniziato il rapporto curativo, la ricerca della situazione effettivamente esistente in capo al paziente, almeno per quanto attiene alle evidenze del suo stato psico-fisico, è affidata al sanitario, che deve condurla in modo pieno e senza fidarsi dell'indirizzo che può avergli suggerito la dichiarazione resa in sede di anamnesi dal paziente, integrando un diverso operare una mancanza palese di diligenza ..."*

Entrato in vigore il Decreto “Riscossione Bis”

Il 31 gennaio 2021 è entrato in vigore il Decreto Legge numero 7 del 30 gennaio 2021, cosiddetto Decreto Riscossione Bis



Eugenio Piccardi
Studio Associato Giulietti
Ragionieri e Dottori Commercialisti

La norma dispone una proroga ulteriore (di un mese) rispetto a quanto già differito con il precedente D.L. numero 3 del 15 gennaio 2021 cosiddetto Decreto Riscossione ed interviene sui termini di decadenza per la notifica degli atti impositivi. Di seguito viene sintetizzato il contenuto del D.L. 7/2021.

Cartelle di pagamento, accertamenti esecutivi ed avvisi di addebito Inps

I pagamenti, i cui termini scadono tra l'8 marzo 2020 ed il 28 febbraio 2021, scaturenti da cartelle di pagamento, accertamenti esecutivi ed avvisi di addebito Inps, devono avvenire in un'unica soluzione entro il 31 marzo 2021.

Sono possibili alcune eccezioni per cui il pagamento di cui sopra può avvenire ratealmente. Ad esempio il debitore, che ha ricevuto una cartella di pagamento per la quale, all'8 marzo scorso, non erano ancora scaduti i 60 giorni dalla notifica, può trasmettere l'istanza di dilazione.

La stessa possibilità è riservata a chi, sempre all'8 marzo scorso, aveva cartelle o atti di accertamento scaduti e mai dilazionati. Il precedente D.L. 3/2021 (Decreto Riscossione) individuava il termine del periodo di sospensione nel 31 gennaio 2021 e fissava al 28 febbraio 2021 il termine per il pagamento.

Misure cautelari e pignoramenti

Fino al 28 febbraio 2021 non vengono adottate misure cautelari. In particolare l'Agente della Riscossione non procede al:

- ❑ pignoramento di salari e stipendi;
- ❑ fermo amministrativo o iscrizione di ipoteca.

Le misure di cui sopra non vengono adottate nemmeno in caso di notifica del preavviso da parte dell'Ente. Restano validi i pignoramenti e le altre misure cautelari disposte dal 1° gennaio 2021 al 15 gennaio 2021. Il D.L. 3/2021 c.d. Decreto Riscossione stabiliva la sospensione delle misure cautelari dalla sua entrata in vigore (15 gennaio 2021) fino al 31 gennaio 2021.

Blocco dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni

Fino al 28 febbraio 2021 è sospesa la procedura di blocco dei pagamenti di cui all'articolo 48 bis D.P.R. 602/1973 per cui:

- ❑ enti pubblici e società a prevalente partecipazione pubblica prima di effettuare pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00 devono verificare presso Agenzia Entrate Riscossione se il creditore è moroso nei confronti della stessa Agenzia Entrate Riscossione;
 - ❑ in caso affermativo l'ente o la società devono sospendere il pagamento sino a concorrenza della morosità e l'Agente della Riscossione deve notificare un atto di pignoramento presso terzi.
- Sono validi i pignoramenti, conseguenti a procedure di blocco eseguite dal 1° gennaio 2021 al 15 gennaio 2021.

Termini di notifica delle cartelle di pagamento

È introdotta una proroga di quattordici mesi dei termini di notifica delle cartelle di pagamento relative:

- ❑ importi risultanti da attività di liquidazione delle dichiarazioni (art. 36 bis D.P.R. 600/1973) relativamente alle dichiarazioni presentate nel 2018;
- ❑ importi risultanti da attività di liquidazione delle dichiarazioni delle società (art. 36 bis D.P.R. 600/1973) relativamente alle dichiarazioni presentate nel 2018;

zione delle dichiarazioni presentate dai sostituti di imposta nell'anno 2017;

□ importi risultanti da attività di controllo formale delle dichiarazioni (art. 36 ter D.P.R. 600/1973) relativamente alle dichiarazioni presentate nel 2018 e nel 2017.

In considerazione di quanto sopra si riportano alcuni esempi:

□ in relazione alla dichiarazione presentata nel 2018 (anno d'imposta 2017), il termine per la notifica della cartella da 36-bis (liquidazione della dichiarazione) scade non il 31 dicembre 2021 ma il 28 febbraio 2023;

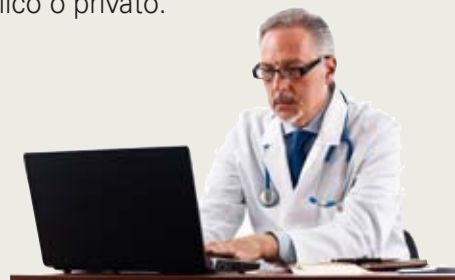
□ per la dichiarazione presentata nel 2018 (anno d'imposta 2017) e nel 2017 (anno d'imposta 2016), il termine per la notifica della cartella da 36-ter (controllo formale della dichiarazione) scade, rispettivamente, il 29 febbraio 2024 (e non il 31 dicembre 2022) e il 28 febbraio 2023 (e non il 31 dicembre 2021).

Termini di notifica degli atti impositivi

Gli avvisi di accertamento e tutti gli atti impositivi che scadono dall'8 marzo 2020 al 31 dicembre 2020 devono essere emessi, e cioè sottoscritti dal funzionario competente, entro il 31 dicembre 2020, ma vanno notificati dal 1° marzo 2021 al 28 febbraio 2022. A titolo meramente esemplificativo un avviso di accertamento sulle imposte dirette relativo al 2015 verrà notificato tra il 1° marzo 2021 ed il 28 febbraio 2022 anziché entro il 31 dicembre 2020.

FSE: nessuna scadenza per l'inserimento dei dati

Il Garante della Privacy con una nota ha smentito la notizia relativa ad una presunta scadenza dell'11 gennaio 2021 per opporsi all'inserimento dei propri dati personali nel Fascicolo Sanitario Elettronico: una scadenza che non esiste, precisa l'Autorità, priva anche di qualsiasi fondamento normativo. Si tratta di una fake news circolata in seguito all'iniziativa di Regione Liguria che in modo errato aveva indicato l'11 gennaio come termine entro cui i cittadini liguri avrebbero potuto opporsi all'inserimento dei dati riguardanti le prestazioni sanitarie fruite prima di maggio 2020, in ambito pubblico o privato.



Invio dei dati delle spese sanitarie 2021 al Sistema TS: la periodicità diventa semestrale

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 gennaio 2021 formalizza la proroga dell'invio delle spese sanitarie all'8 febbraio 2021, precedentemente annunciata dall'Agenzia delle Entrate con comunicato stampa del 22 gennaio 2021 e **dispone l'invio delle spese sanitarie 2021 con cadenza semestrale anziché mensile**. In particolare l'articolo 2 del DM 29 gennaio 2021 prevede:

- l'invio entro l'8 febbraio 2021 delle spese sanitarie del 2020;
- l'invio entro il 31 luglio 2021 delle spese sostenute nel primo semestre 2021;
- l'invio entro il 31 gennaio 2022 delle spese sanitarie sostenute nel secondo semestre 2021;
- l'invio entro la fine del mese successivo alla data del documento fiscale, per le spese sostenute dal 1° gennaio 2022.

La periodicità mensile viene differita al 2022 e per individuare la scadenza per la trasmissione dei dati si fa riferimento alla data di pagamento dell'importo di cui al documento fiscale.

Il testo completo del decreto su: www.omceoge.org



Scià me digghe... ...VOCI DAL MONDO DELLA SANITÀ

Intervista a Paolo Rubartelli

SC Cardiologia e UTIC

ASL3 Sistema Sanitario Regione Liguria

A cura del **Comitato di Redazione**
di "Genova Medica"

Vent'anni di angioplastica coronarica nell'infarto a Genova

CdR - Cos'è cambiato nella terapia dell'infarto miocardico acuto negli anni 2000?

PR. - Mi fa molto piacere rispondere a questa domanda, poiché quest'anno è il ventennale della nascita, nell'area genovese, del programma di trattamento dell'infarto acuto a ST sopralivellato (acronimo inglese STEMI) con immediata angioplastica coronarica. Genova è stata tra le prime aree italiane a dotarsi di una rete per lo STEMI.

Negli anni 2000 l'angioplastica (Figura 1) ha dimostrato di essere il metodo preferibile per curare l'infarto STEMI e di risultare tanto più efficace quanto più è precoce: a questo proposito, è stata coniata e molto utilizzata la frase "il tempo è muscolo". Il ritardo nel trattamento è condizionato da fattori legati al paziente (tempo per decidere di telefonare al 112) e fattori legati all'organizzazione dei servizi sanitari (system delay). Quest'ultimo è la somma dei tempi di diagnosi, trasporto, e dei ritardi intraospedalieri.

CdR - Quali sono i limiti temporali per trattare l'infarto STEMI con angioplastica urgente?

PR. - Le Linee Guida raccomandano con forza che l'angioplastica sia eseguita entro un'ora dal primo contatto medico. Un'ora è un tempo decisamente stretto per diagnosticare e trasportare il paziente, attivare la sala di Cardiologia Interventistica, ed eseguire l'angioplastica, e non è raggiungibile nel 100% dei casi. Tuttavia è un obiettivo che dobbiamo perseguire con determinazione, visto che ogni minuto di ritardo comporta un aumento della quantità di miocardio che va in necrosi (come dicevo prima, il tempo è muscolo).

CdR - Quali sono le strategie più efficaci per contenere i tempi di trattamento e migliorare la cura dei pazienti con STEMI?

PR. - Innanzitutto occorre creare una rete finalizzata al trattamento in emergenza dei pazienti con STEMI, con strategie e obiettivi condivisi tra i vari attori (Servizio di Emergenza 112/118, Pronto Soccorso, Servizi di Emodinamica/Cardiologia Interventistica, Unità di Terapia Intensiva Cardiologica), e con un preciso protocollo, in modo che sia sempre chiaro chi fa che cosa e come. Un punto chiave di questo protocollo è la disponibilità degli ECG - e quindi della diagnosi - preospedalieri, che nel nostro caso si basano sull'utilizzo dell'auto con medico a bordo del Servizio di Emergenza 118, che viene attivata nei casi di dolore toracico sospetto. Se l'ECG preospedaliero dimostra un infarto STEMI, l'équipe del 118 applica il protocol-



lo farmacologico concordato, contatta e attiva la sala di Cardiologia Interventistica più vicina disponibile e trasporta direttamente in sala il paziente.

Questa modalità organizzativa ha molteplici vantaggi: il trasporto di un paziente con infarto acuto, quindi a rischio di aritmie gravi, è protetto dalla presenza del medico; il trasporto diretto in sala fa "saltare" la tappa al Pronto Soccorso che inevitabilmente introduce ritardo e, l'attivazione della sala, con l'eventuale chiamata del personale reperibile, avviene immediatamente dopo la diagnosi ECG, quindi in parallelo al trasporto del paziente. Purtroppo ancora molti pazienti si autopresentano ad un Pronto Soccorso, e così l'attivazione del percorso di diagnosi e cura parte in ritardo. Fortunatamente, la percentuale di pazienti con diagnosi preospedaliera e trasporto protetto è in costante aumento, dal 30% dei primi anni al 70% del 2020 (Figura 2). Questo risultato è probabilmente il frutto di una miglior consapevolezza del paziente, grazie alle informazioni fornite dai media e alle raccomandazioni dei medici.

CdR - Come è nato a Genova il protocollo per lo STEMI?

PR. - Negli anni '80-'90 il trattamento abituale dello STEMI era la terapia trombolitica. Negli anni 90 si è incominciato a trattare alcuni STEMI con angioplastica, inizialmente per controindicazioni alla trombolisi. Nel 2001, partendo da una mia proposta, e gra-

zie alla collaborazione tra Servizio 118 diretto dal dr. Francesco Bermano e Servizio di Emodinamica diretto dal dr. Fiorenzo Miccoli e con il supporto del prof. Sergio Chierchia, Direttore della Cardiologia dell'Osp. San Martino, è stato creato il primo abbozzo della rete. È stata un'iniziativa nata dal basso, che è iniziata con la progressiva dotazione delle automediche di elettrocardiografi muniti di un sistema di trasmissione del segnale piuttosto rudimentale ma efficace. Inizialmente l'unico hub era l'Ospedale San Martino, quindi nel 2003 si è inserito l'Ospedale Galliera e nel 2005 l'Osp. Villa Scassi. Da allora i tre maggiori Ospedali genovesi continuano, in maniera coordinata e con spirito collaborativo, a garantire questo servizio. Negli stessi anni si sono create reti analoghe nelle altre ASL Liguri e così in tutta la regione l'angioplastica è progressivamente diventata il trattamento standard dell'infarto miocardico acuto. Le reti STEMI Liguri hanno permesso alla nostra regione di essere stabilmente, dal 2009 a tutt'oggi, al primo o secondo posto tra le regioni Italiane per numero di angioplastiche primarie parametrate al numero di abitanti.

CdR - Le Reti Liguri per lo STEMI hanno contribuito a migliorare l'outcome dei pazienti?

PR. - Le Reti Liguri hanno consentito di trattare tempestivamente con angioplastica una quota di pazienti

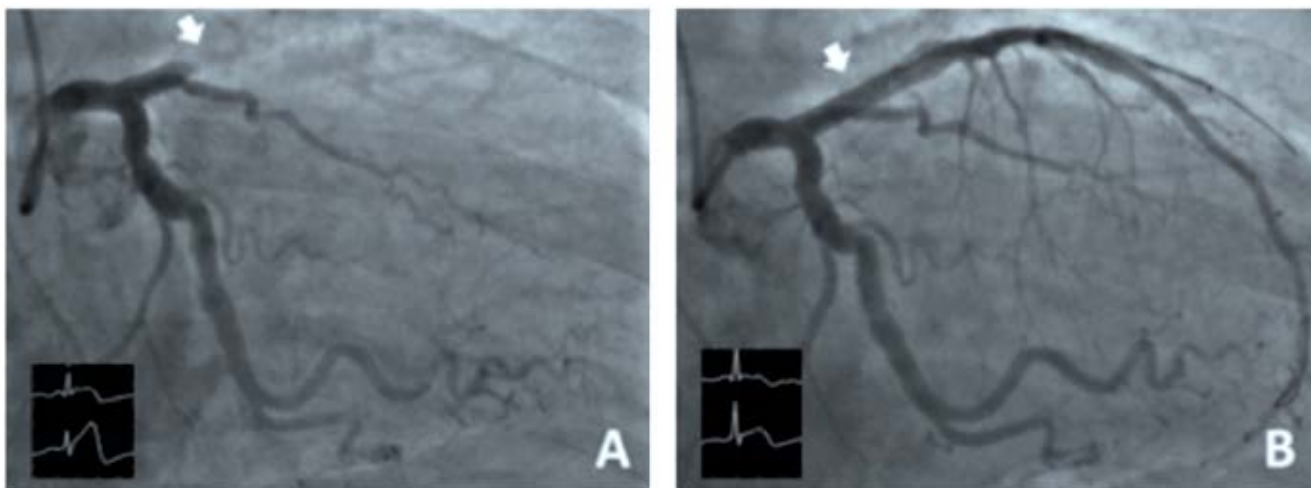


Figura 1. Pannello A: occlusione trombotica della coronaria Interventricolare Anteriore in paziente con infarto a tratto ST sopralivellato in sede anteriore. Pannello B: ricanalizzazione dell'arteria dopo angioplastica e impianto di stent. Immediata riduzione del sopralivellamento di ST.

con STEMI che nel mio centro è superiore al 90% dei casi che giungono entro le 12 ore.

A sua volta, l'utilizzo sistematico dell'angioplastica ha portato a un importante miglioramento dell'outcome clinico del paziente. I primi studi controllati degli anni 90 dimostravano una riduzione della mortalità del 30% con angioplastica rispetto alla trombolisi. I nostri dati attuali confermano questi vantaggi: la mortalità ospedaliera era del 9% con la trombolisi, e adesso è inferiore al 5%; allora il 12% dei pazienti usciva dall'ospedale con una frazione di eiezione compromessa, adesso questa percentuale si è ridotta al 5%; infine, la degenza mediana si è ridotta da 8 giorni a 4 giorni.

CdR - La rete per l'infarto STEMI sembra quindi ben roduta: ci sono spazi di miglioramento?

PR. - In primo luogo, bisogna lavorare per ridurre il "patient delay", ovvero il tempo tra l'esordio dei sintomi e il momento in cui il paziente decide di chiedere aiuto ai servizi di emergenza. Si può lavorare a questo obiettivo con iniziative di educazione sanitaria, intraprese in collaborazione con i medici di famiglia, e focalizzate sugli assistiti a più alto rischio. Poi, bisognerebbe aumentare la quota di pazienti con dia-

gnosi preospedaliera, quindi rendere più disponibile l'ECG preospedaliero, anche con nuove tecnologie. Per la diagnosi preospedaliera e per ottenere un trasporto sicuro, è fondamentale aumentare il ricorso alla telefonata al 112 anziché l'accesso con mezzi propri e anche questo è un possibile obiettivo di programmi di educazione sanitaria.

D'altra parte, l'angioplastica coronarica si basa su una tecnologia matura dove gli spazi di miglioramento sono limitati. L'invasività è già molto contenuta, poiché la procedura si effettua nel 90% dei casi per via radiale introducendo un catetere di soli 2 mm. di diametro. Il successo tecnico è molto elevato. Resta lo spazio per trattamenti aggiuntivi che migliorino la perfusione miocardica dopo la riapertura del vaso coronarico.

CdR - Come concludere il ricordo di questo ventennale?

PR. - Ringraziando tutti quanti, cardiologi e medici dell'emergenza, che hanno contribuito alla costruzione e al successivo regolare funzionamento di questa rete con encomiabile spirito di collaborazione. Questo servizio è uno dei tanti esempi di buona sanità di Genova e ha permesso di offrire il miglior trattamento a migliaia di pazienti con infarto.

Percentuale pazienti accompagnati dal Servizio 118 con ECG preospedaliero

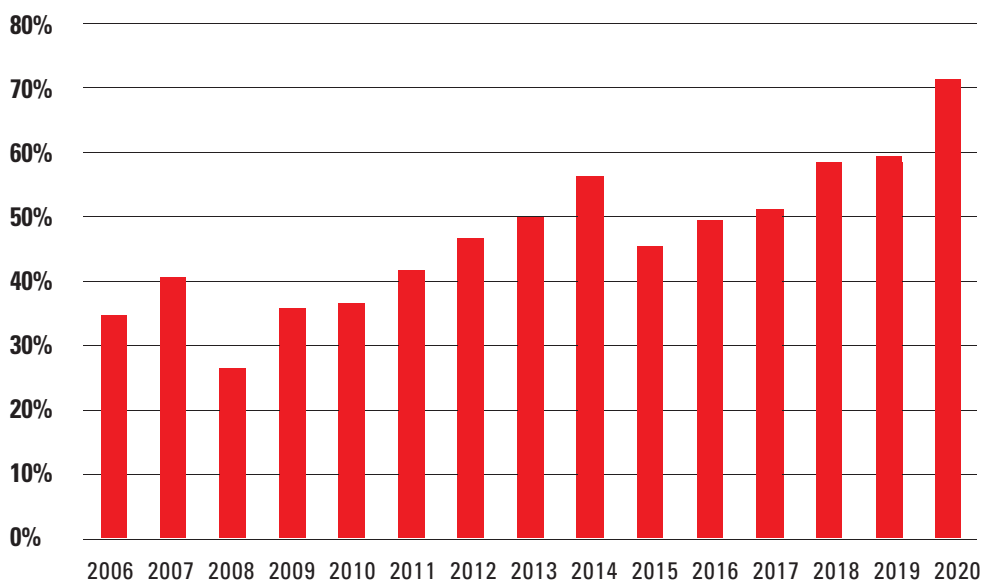


Figura 2. Aumento negli anni della percentuale di pazienti con infarto STEMI che arrivano all'Ospedale Villa Scassi per essere sottoposti ad angioplastica immediata, accompagnati dal personale del Servizio 118, con diagnosi già stabilita grazie a ECG eseguito sul territorio.



La Formazione Medica, un'occasione mancata

Stefano Alice

Comitato Redazione Genova Medica
Direttore CFSMG Centro di riferimento
Formazione Specifica Medicina
Generale Regione Liguria

In pochi ambiti, durante questa legislatura, si è perso tempo come in quello della Formazione Medica. Sono radicalmente da rivedere le modalità di accesso al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, alle Scuole di Specializzazione e a quelle di Formazione Specifica in Medicina Generale. Attualmente l'attitudine e la vocazione dei candidati non sono vagliate in alcun modo. Rispetto alla formazione critica si privilegia la quantità di nozioni acquisite e lo si fa durante tutto il percorso selettivo.

Senza un diploma di formazione post laurea, si è condannati al lavoro precario. Da parte del Servizio Sanitario Nazionale non è possibile essere assunti e non si possono avere incarichi a tempo indeterminato. L'accesso al Corso di Laurea è a numero chiuso ma, per errori di programmazione e mancanza di fondi, non ci sono borse di studio in numero sufficiente perché tutti i medici possano completare la loro formazione, come sarebbe giusto e nell'interesse di tutti. Le borse mancano, ma le sprechiamo. Tutti gli anni moltissime vanno perse a causa di meccanismi concorsuali demenziali e di regolamenti che

invogliano a tenere comportamenti opportunistici, consentendoli ed in qualche modo premiandoli.

L'ECM (Educazione Continua in Medicina) è, al contempo, un'occasione mancata ed un'enorme delusione.



Per chiarire l'incompetenza di una classe dirigente, vi chiedo di fare attenzione alle date. Siamo ormai a febbraio del 2021, ma nessuno sa quando si terrà il concorso d'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2020/2023. Non è un rifiuto. Senza vergogna avevano programmato in data 8 gennaio 2021 il concorso per il triennio 2020/2023. Ora lo hanno rimandato sine die. Non usino l'epidemia come scusa. Sono ritardi che si verificano regolarmente dal 2018. Per chiedere al nuovo Governo un cambio di passo la Liguria ha le carte in regola.

Stiamo alla Formazione Specifica in

Medicina Generale, che è di competenza regionale e nella cui gestione hanno un ruolo importante gli Ordine dei Medici e la Medicina Generale stessa.

Il percorso di formazione del Medico di Medicina Generale ha subito un processo di adattamento alle mutate realtà ed esigenze del Sistema Sanitario, pur nell'ambito degli orientamenti e dei vincoli stabiliti nelle normative; la Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Liguria in questi anni ha modulato profondamente i contenuti del Corso e le attività di frequenza e tirocinio, ammodernandoli il più possibile.

L'obiettivo perseguito è stata una migliore preparazione nei contesti professionali in cui il Medico di Medicina Generale si trova ad operare (in particolare Assistenza Primaria, Continuità Assistenziale, Emergenza Territoriale, Pronto Soccorso).

Tali ambiti costituiscono i principali sbocchi professionali (ma non i soli, si consideri, per esempio, l'attività svolta presso strutture residenziali di cura); è ormai molto frequente che i Colleghi che si formano nel triennio si trovino a svolgere, in momenti diversi del loro percorso, tutte e tre le attività. E' stato precipuo obiettivo della Scuola considerare che il percorso formativo durante il triennio tenesse conto di tali differenti ambiti assistenziali.

Attualmente la contingenza Covid ha assorbito in maniera conside-

revoles l'impegno professionale dei Medici iscritti al triennio (Continuità Assistenziale, gruppi per l'assistenza a domicilio ai malati Covid, tamponi et cetera). E' evidente come il modello assistenziale "tradizionale" della Medicina Generale e la frammentazione plurispecialistica dei percorsi di cura, che già era stata messa in discussione in epoca precovid, sia oggi inadeguata e che occorra riprogettare il ruolo del MMG tenendo conto di alcuni ineludibili aspetti:

- la medicina di gruppo (forme organizzative complesse) come risposta di più professionisti in grado di erogare una migliore Continuità Assistenziale;

- l'introduzione della tecnologia nell'attività professionale del MMG (elettrocardiografia, ecografia, ecocolordoppler, spirometria, point of care et cetera);

- la prospettiva di un impiego della telemedicina intesa come telesorveglianza, teleassistenza, teleconsulenza;

- lo scambio di dati e di informazioni tra professionisti sanitari da e verso strutture assistenziali, sia nell'applicazione concreta del Fascicolo Sanitario, sia per condizioni ed esigenze mirate;

- la collaborazione con la professione infermieristica, sempre più coinvolta nelle varie tappe del percorso assistenziale e di cura (al momento della dimissione per il raccordo col rientro a domicilio, quotidianamen-

te nell'ambulatorio del MMG e nel territorio precipuamente per il ruolo che in questo contesto verrà ad avere l'infermiere di comunità);

- la necessità di implementare strategie assistenziali appropriate ai diversi ambiti territoriali (zone disagiate, periferiche) e per malati specifici (segnatamente oncologici e disabili) in accordo con altri servizi (distretti e realtà associative);

- il coinvolgimento attivo durante il percorso di formazione del triennio in macroprogettualità di sistema, sia ospedaliera che territoriali, nel percorso di ridefinizione del ruolo e del riassetto della sanità nelle sue articolazioni e nei suoi modelli organizzativi.

La Scuola di Formazione Specifica

in Medicina Generale si pone in questo contesto come partner e laboratorio, superando -pur nel rispetto dei vincoli e nelle limitazioni stabilite nella normativa e tuttora vigenti- il tradizionale modello di rotazioni e frequenze per entrare in una dimensione di sistema realmente progettuale.

Ci auguriamo che il nuovo Governo non resti sordo e indifferente rispetto a queste problematiche.

E' venuto il momento di decidere se si vuole davvero che la Medicina Generale abbia un ruolo clinico fondamentale o se si vuole continuare a sfruttarla solo per esternalizzare funzioni burocratiche tipiche della Pubblica Amministrazione, scaricandoglielo addosso.

Estensione della validità temporale dei piani terapeutici

Provediamo alla pubblicazione della nota di ALISA del 04/02/2021 relativa alla estensione della validità temporale dei piani terapeutici dei farmaci a tutto il 30 aprile 2020. In particolare l'AIFA con comunicato pubblicato sul proprio sito istituzionale <https://www.aifa.gov.it> in data 01/09/2020, stante l'esigenza derivante dal mantenimento delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha ritenuto di: **a)** Estendere la validità temporale dei piani terapeutici sino al 30 aprile 2021 fatte salve eventuali situazioni specifiche, derivanti da modifiche del quadro epidemiologico del paziente che dovessero richiedere, secondo valutazioni dello specialista o del MMG/PLS, una rivalutazione della terapia;

b) Precisare che la proroga è riferita sia ai piani rilasciati con modalità cartacea sia a piani rilasciati con modalità informatica sul sistema informativo regionale o sulla piattaforma web di AIFA compresi quelli rilasciati ai pazienti affetti da patologia rara.

Il testo della nota integrale è reperibile sul sito istituzionale di ALISA.



Silvano Fiorato: il ricordo

Una vita per la Medicina e... **molto altro**

Carlo Mantuano - *Commissione Culturale*

Lunedì 25 gennaio, nella splendida Chiesa di Santa Marta, nei pressi di piazza Corvetto, sono stati celebrati i funerali di Silvano Fiorato. Nato a Genova nel 1928, Silvano era specialista in Medicina Interna e in Cardiologia; dopo alcuni anni di lavoro al San Martino, ha svolto la professione di internista e cardiologo in strutture ambulatoriali pubbliche e come libero professionista fino a pochi mesi dalla morte. Persona saggia e gentile, ap-

passionata e competente di musica classica e pittura; conferenziere elegante e ironico, è stato anche poeta e scrittore. Direttore di riviste mediche (*"Liguria medica"*) e letterarie, ha ricevuto numerosi premi nazionali e internazionali di poesia e scrittura. Tra i fondatori della Commissione Culturale dell'Ordine, ne è stato il Presidente fino al 2017. Nel maggio 2018, su proposta della nostra Commissione, l'Ordine dei Medici di Genova ha dato alle

stampe il libro *"Silvano Fiorato - Una vita per la Medicina"* in cui sono riportati numerosi suoi articoli pubblicati su *"Genova Medica"* a partire dal 2005. Per redigere questo articolo a lui dedicato ho voluto coinvolgere altre persone, medici, scrittori, medici-scrittori, personalità della cultura genovese che hanno conosciuto Silvano in tutti questi anni e con lui hanno avuto rapporti di amicizia, conoscenza e scambi scientifici e culturali.

Valente medico, esperto conoscitore di musica classica, raffinato poeta

Arsenio Corrado Negrini
Commissione Culturale

Stesso anno di nascita, la differenza nei mesi, una manciata! Da quanti anni conosco Silvano; dall'epoca dei banchi nella facoltà di Medicina a San Martino. Valente medico internista, brillante cardiologo; ma se per lui da un lato c'era un leggere ed auscultare il battito cardiaco, dall'altro c'era il pentagramma coi madrigali, le sinfonie, i concerti, gli "adagio" e gli "allegro" di quella musica classica sempre apprezzata, avuta cara, ascoltata da esperto conoscitore con la diletta consorte Carla. Raffinato poeta, i suoi scritti figurano in preziose raccolte dal 1981 al 2000; quindi scrittore in prosa di cui una felice testimonianza, tra le altre, è *"Una vita per la Medicina"*



che raccoglie una estrema varietà di argomenti da lui trattati e pubblicati su *"Genova Medica"*. Non ultima, ancora la sua passione per l'arte pittorica di cui fanno fede, in una pinacoteca strettamente personale, un insieme di pitture, disegni, acquarelli, litografie ed altro dell'800 e '900 esposti sulle pareti di casa per la gioia degli amici e gelosamente conservati, tanto da avere ideato per alcuni di essi (disegni in carboncino o in pastello policromo) una specie di tenda, pronta ad essere asportata per la loro visione, onde proteggerli da un eccessivo bagliore solare. Mi sono chiesto come si possa interpretare in quest'animo nobile l'intreccio ars medica e passione per le varie altre arti: mi è caro rispondere con queste sue stesse parole *"Penso esista nel subconscio una affinità tra l'essere medico e avere capacità espressive nel campo dell'arte, della pittura, della musica; non per nulla Apollo è nello stesso tempo il dio della medicina, della poesia, e della musica"*. Grazie Silvano, il tuo riposo sia cullato da una melodia variamente policromatica! Ciao.

affettuoso dei colleghi

Un uomo sensibile e profondo

Marco Pescetto - Medico-scrittore, Commissione Culturale

Alle 9,39 di mercoledì 20 gennaio squilla il telefono! "Ciao Marco, sono Silvano. Avrei bisogno di venire in ospedale perché ho il respiro un po' corto." Perfettamente lucido, diagnosi perfetta! Quando viene accolto in Pronto Soccorso, nonostante la fatica, trova la forza di chiamarmi e ringraziarmi. La sua voce è ferma, non palesa ansia né paura! Si spegnerà in poco più di quarant'otto ore. Quanto era la sua forza interiore, il suo equilibrio e la sua lucidità non è facile misurare. Membro dell'Associazione Medici Scrittori Italiani da molti anni, secondo premio di Poesia con "Anima mia che voli" nel giugno 2014 a Vada (Livorno), collaboratore dell'Antologia "Venti di guerra e profumi di pace" con "La guerra subìta" e autore di innumerevoli poesie e racconti nei quali metteva a nudo la povertà e la precarietà della condizione umana, non perdendo di vista la leggerezza e la bizzarra della vita di cui sapeva sorridere e ironizzare con le sue indimenticabili barzellette e il disincanto di un saggio, non è stato un ipocrita! Ha sempre letto e vissuto ogni momento della vita con intensità, amore e rispetto. La sensibilità e la profondità dell'uomo è nelle nostre menti e nei nostri cuori. Nella sua professione ha sempre guardato in faccia la vita e la morte con precisione chirurgica e senza timori. E se vogliamo saperlo, lo

troviamo in un libriccino per gli "Autori Autogestiti Associati Liguri", un piccolo gruppo di grandi uomini di cultura che mi aveva fatto conoscere e che raccoglieva le confessioni più intime sulle domande della vita, tra le quali le sue, che aveva riunito in una piccola pubblicazione dal titolo "Zibaldino Secondo: pensieri alla rinfusa di un cristiano relativista." Questo gruppo, di cui sono stato onorato di partecipare, era forse il vero nido di Silvano nel quale riusciva a declinare i dubbi, le perplessità, le consapevolezza di un'intera vita proiettata alla bellezza e al dono. "Abbiamo un appuntamento. Sta scritto nell'ultima pagina

della nostra vita; in fondo, subito dopo la parola "fine". E' un appuntamento con il Creatore: non certo, sicuramente, quello col volto incorniciato da una folta barba bianca. Ma, chissà, con una luce abbagliante. Luce, per modo di dire: perché avremo perso i cinque sensi e quindi anche quello di vedere la luce. Ma forse, chissà, uscire dall'urna dei sensi potrà essere acquistarne altri infiniti; come anche rompere la custodia del tempo e i limiti dello spazio. E poi, ci sarà un'attesa? Un espandersi di atomi e di elettroni? Il rinnovarsi di una presenza autonoma? Un incontro o molti incontri? Nessuna risposta è possibile. Ma non credo, per ciò che ritengo sia fede o speranza, un naufragio nel nulla." Un caldo abbraccio Silvano!

Vogliamo parlare di **Silvano**

Anna Gentile - Commissione Culturale

Era stata una conoscenza tranquilla, maturata negli anni, quando ci si incontrava ai congressi di Cardiologia. Con la sua figura esile sembrava arrivare in punta di piedi nel gruppo. Ma piano piano capivi che ti parlava un collega speciale. Aveva il raro dono di vedere avanti e dentro le cose e le persone. Offriva la sua anzianità professionale e culturale con la garbata arte della maieutica. Nell'ora della sua scomparsa terrena resta il rimpianto di non averlo ascoltato meglio e più a lungo. Ecco il rimpianto che non serve più. Serve il ricordo. "Non so dove, non so come e non so quando ci rivedremo.. ma ci rivedremo.." disse in uno dei nostri ultimi colloqui. Mi venne tristezza subito, poi dalla sua certezza un effetto rassicurante come se il tempo che scema negli anni e nei mesi fosse variabile poco importante. Come se la separazione forzata dalla pandemia fosse un debole contrattempo. Come al suo solito guardava e vedeva oltre la dimensione fisica. "Vogliamo al buio verso il mistero" mi aveva scritto nella dedica sul suo volumetto "Pensieri raccolti".

Riceviamo e pubblichiamo su questa Rubrica una lettera a firma dell'iscritto dr. Edoardo Rossi e del dr. Piero Randazzo.

La Redazione di "Genova Medica"

Spett.le Redazione,

è chiaro a tutti che il problema principale è quello relativo al Sistema Sanitario, in questo momento fortemente messo alla prova dal Coronavirus. Per questo motivo i sottoscritti dr. i Piero Randazzo e Edoardo Rossi desiderano formulare una serie di proposte, che sottopongono all'attenzione del nostro OMCEOGE, dopo aver - naturalmente - fatto ciò di fronte alle Istituzioni Regionali preposte.

1) Puntare sul potenziamento e miglioramento della Sanità Pubblica. Noi, attraverso le tasse, paghiamo costantemente per la nostra Salute e, quindi, in caso di necessità, dobbiamo essere tutelati dalle Istituzioni.

2) Riorganizzare la rete ospedaliera regionale. Bisogna, infatti, rilanciare il ruolo degli Ospedali minori, vista la presunta archiviazione di un Ospedale del Ponente nella zona Erzelli.

3) Attivare una grande politica di rientro dei bravi medici, che sono stati costretti - in questi ultimi vent'anni - ad emigrare in altre realtà, fuori Regione o nel privato, per convenienze economiche e di sicurezza professionale, cui deve essere associata una politica di investimento sul personale medico e paramedico per sopperire alle gravi carenze in essere. Inoltre, sarebbe necessaria un'organizzazione sanitaria che preveda di associare a medici con esperienza pluriennale, giovani medici per creare un ponte di formazione professionale, premiando il merito.

4) Puntare su tre poli onco-ematologici. A) IST/San Martino, accorpando tutte le specialità oncologiche e creando un servizio che imposti protocolli e verifichi le diagnosi, associato ad un centro di ricerca per queste patologie. B) poli onco-ematologici a ponente e a levante, autosufficienti, per la diagnostica e per i

trattamenti. Questi poli potrebbero evitare il calvario degli spostamenti - sempre più difficili - nella nostra Regione, principalmente per problemi di viabilità. C) In questi tre centri affiancare un reparto di medicina integrata sul modello di Pontedecimo - Ospedale Gallino - creato e condotto dai sottoscritti, per un percorso comune nell'ottica di fornire un "benessere" al malato.

5) Concentrare nell'Ospedale Policlinico San Martino la grande chirurgia specialistica, ampliandone i posti letto per ridurre le fughe nelle altre Regioni. Da potenziare, pertanto, Cardiochirurgia, Neurochirurgia, Chirurgia Toracica, Centro Trapianti d'Organo, Chirurgia Oncologica in tutte le sue branche, rilanciando - in tal modo - quello che un tempo fu uno dei più grandi Ospedali pubblici in Europa.

6) Organizzare la Medicina territorialmente e a domicilio, aumentando i day hospital su tutto il territorio ligure e i poliambulatori. La diagnosi deve essere organizzata rapidamente, evitando lunghi periodi di ricovero con traumi e disagi per i cittadini. Il compito della Medicina del territorio è quello di dare risposte rapide e indirizzi corretti ai cittadini per la loro Salute.

7) Rinnovare e incrementare la strumentistica diagnostica come TC, RM e PET e rinnovare e potenziare le apparecchiature e gli esami di laboratorio. Naturalmente si deve privilegiare l'Ospedale Policlinico San Martino per quegli esami ultra-specialistici che, oltre

Proroga delle misure per il lavoro agile nella P.A. nel periodo emergenziale

Sulla Gazzetta Ufficiale n.23 del 29-1-2021 è stato pubblicato il Decreto 20 gennaio 2021 sulle "Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale" che proroga al 30 aprile 2021 le modalità organizzative, i criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile stabiliti dal Decreto ministeriale 19 ottobre 2020, allineandone la validità alla durata dello stato d'emergenza.

a richiedere un personale altamente specializzato, necessita di importanti risorse economiche. Questo non significa penalizzare il territorio indebolendo i laboratori minori, ma - anzi - potenziare questi ultimi per avere risposte più rapide sul territorio.

8) Valorizzare e spalmare le altre specialità in tutto il territorio ligure, tenendo presente com'è strutturata la nostra Regione e le numerose criticità di viabilità.

9) Creare, all'Ospedale Gallino, un Pronto Soccorso con rianimazione e chirurgia d'urgenza oltre ad un Centro per i Disturbi Alimentari; potenziare i Centri di Malattie Immunologiche Rare, dell'Oncologia Medica, dell'Ematologia, della Radiologia della Gastroenterologia e Cardiologia. Il territorio della Val Polcevera, infatti, è stato pesantemente penalizzato a causa delle scelte urbanistiche industriali che hanno provocato una grossa incidenza di malattie oncologiche, immunologiche e - in genere - da inquinamento. A questo si aggiunge la penalizzazione viaria messa ulteriormente in criticità dopo il crollo del ponte Morandi.

10) Ridurre le liste di attesa e organizzare questa delicata assistenza secondo gli standard delle Regioni più virtuose e, possibilmente, far meglio di loro.

11) Isolare il Pronto Soccorso dai reparti, ove l'attività di eccellenza non può subire interruzioni, poiché queste ricadono pesantemente sulla Salute e la vita dei pazienti, affinché questi restino puliti, esigenza che la pandemia ci ha insegnato in tutta la sua forza. A tal fine andrebbero creati "Centri di Filtro" tra il PS ed i reparti, lontani dalle degenze.

12) Investire sulla radioterapia per garantire trattamenti a tutti i pazienti che ne hanno bisogno. La radioterapia rappresenta, infatti, come la chemioterapia, una terapia salvavita e pertanto le attese e gli spostamenti stressanti sono, assolutamente, da evitare.

13) Mantenere l'autonomia gestionale del Galliera, integrandola - però - nel Sistema Sanitario Regionale, rilanciando e rafforzando alcune specialità.

14) Difendere e aiutare l'Ospedale Gaslini, patrimonio italiano, e non solo, per il ruolo che ha sempre avuto nella cura e assistenza dei piccoli pazienti, soprattutto nel

campo della ricerca e della formazione dei giovani medici.

15) Istituire un Assessorato o un Consigliere con delega per il Terzo Settore con il compito di portare una collaborazione fra la Regione, le ASL e le Pubbliche Assistenze, per evitare problemi e allarmismi sulla popolazione. Sarebbe opportuno, a tal fine, abbandonare la politica dei bandi di gara, valutando le situazioni caso per caso nell'interesse del territorio ligure. Certo non è facile, e ci vuole volontà e sensibilità, oltre che investimenti che - tuttavia - si trasformano - poi - in un risparmio e, soprattutto, nel benessere per il paziente.

RECENSIONI



Assistenza al travaglio di parto

Salvatore Felis

Società Editrice Universo

A livello globale, la gestione del travaglio continua ad evolversi per ridurre la mortalità e morbilità materna e perinatale. Molte più donne partoriscono in strutture sanitarie migliori e in modo più sicuro rispetto al passato. Il prezzo per questo cambiamento non deve essere l'eccessiva medicalizzazione della nascita e la scarsa qualità delle cure con un rallentamento nei progressi verso l'obiettivo materno e neonatale di un'assistenza migliore, più umana ed attenta ai bisogni personali di ciascuna donna. Occorre mettere in pratica interventi individualizzati, basati sull'evidenza scientifica, ma garantendo al contempo che gli eventi legati al parto abbiano impatto positivo sulle donne e sulle loro famiglie. Il dr. Felis, la d.ssa G. D' Alessandro della Clinica Ostetrica dell'Università di Genova, unitamente agli altri autori dei singoli capitoli (A. Chiodini, M. G. Frigo, G. Polizzi, A. Tomasi e I. Vacca), hanno cercato di illustrare e mettere a disposizione di tutti gli operatori sanitari queste indicazioni.

Al via le vaccinazioni per i dentisti e il personale

Il 16 febbraio è partito il piano fortemente voluto dall'Ordine e dalla CAO

Finalmente le tanto agognate vaccinazioni per noi Dentisti e per i Liberi Professionisti sono iniziate martedì 16 febbraio u.s.. I numerosi Colleghi che hanno inviato la loro e-mail entro i tempi stabiliti, in queste settimana sono stati e sono man mano chiamati dai nostri uffici per la ASL 3 e dagli uffici dell'ASL 4 per l'appuntamento, in ordine cronologico di adesione - insieme all'eventuale personale - presso i punti indicati dalle ASL di nostra competenza territoriale. Non è stato un percorso facile, iniziato a dicembre con grande coinvolgimento della CAO, del Consiglio e, infine, della nostra Federazione Regionale con la oramai famosa e ferma richiesta alla Regione Liguria del 28 dicembre u.s.. Percorso difficile perché le normative nazionali non prevedevano - e peraltro non prevedono nemmeno oggi, in questa nuova fase - la vaccinazione ai Liberi Professionisti e, quindi, a noi Dentisti, diversamente da quanto previsto per "tutto il personale dipendente del comparto sanitario pubblico" compreso, quindi, quello amministrativo. In questo senso dobbiamo essere riconoscenti al Presidente della Regione, on. **Giovanni Toti**, ed al

Commissario di A.Li.Sa, dr. **Franco Quaglia**, ed al suo vice, prof. **Filippo Analdi**, per aver attivato questa disposizione per la nostra Categoria, ignorata dalle normative nazionali. **Alessandro Bonsignore**, seppur non direttamente interessato per la sua attività professionale di Docente universitario, si è prodigato come uno di noi a dimostrazione della sua lealtà e onestà intellettuale di Presidente di tutti gli iscritti e, per questo, dobbiamo essergli tutti grati. Inoltre, il "solito" **Matteo Rosso**, nostro Collega e Politico di prim'ordine, si è molto attivato a livello regionale su questo argomento. Il sottoscritto, insieme a **Joseph Modugno**, ha cercato in ogni modo di ottenere questo risultato nonostante alcune "insofferenze" riscontrate su social, e-mail e whatsapp ricevuti da Colleghi indifferenti e solo desiderosi di ricevere questo vaccino senza magari conoscere le difficoltà oggettive riscontrate in queste settimane e mesi ... Evidentemente, rinchiusi nei loro "scranni", non leggevano i giornali e non seguivano le notizie nei Tg che comunicavano della scarsità delle fiale e della difficoltà di consegna e di distribuzione delle stesse.



Massimo Gaggero
Presidente Albo Odontoiatri
Esecutivo OMCeOGE
Direttore Editoriale
"Genova Medica"

Erano solo esigenti e "pretendevano" di ottenere il vaccino quanto prima... e basta!

Teniamo con cura alcuni messaggi di questi pochi colleghi che ci scrivevano, alcuni in forma garbata ed altri - invece - con prepotenza e anche con toni volgari, e spiace che qualcuno di questi, ai quali ho inviato in anteprima l'informativa dell'inizio della vaccinazione, non solo non abbiano ringraziato ma nemmeno abbiano risposto...

Ma le nostre spalle sono ormai larghe e la memoria ci sarà utile nel tempo per poter - comunque - migliorare sempre. **Da parte nostra la disponibilità, insieme a quella del Presidente Bonsignore e dell'Esecutivo, penso sia stata ampia, rispondendo sempre a tutti, a telefonate, e-mail, whatsapp, sms, etc. anche nelle giornate di sabato, domenica e nelle ore serali.** D'altronde, dalla consegna degli elenchi ad Alisa all'inizio delle convocazioni sono passati 8 giorni lavorativi. **In que-**

sto periodo le informazioni, da parte dell'Ordine, sono state sempre puntuali sia via e-mail che mediante comunicati costantemente pubblicati sul nostro Sito, su "Genova Medica" e sui quotidiani, di modo che tutti potessero essere informati sull'evoluzione dell'argomento vaccini.

Per la precisione, per quanto riguarda le altre zone d'Italia spesso citate, ci sono stati tanti "squilli di tromba" con la richiesta di adesione già a fine novembre per poi cominciare solo poco tempo fa ...

oppure, inizi di vaccinazione per poi essere sospese o, in altri casi, il non rispetto della data concordata. Noi, responsabilmente, abbiamo atteso in modo ordinato la disponibilità effettiva delle nostre ASL per iniziare in modo corretto questa delicata operazione, auspicando che vada tutto a buon fine.

Di questo voglio ringraziare il caro amico Direttore Generale ASL 3 **Luigi Bottaro**, che ha fatto tutto il possibile per organizzare le vaccinazioni al meglio, insieme al Direttore Sanitario **Marta Caltabellotta**,

la Direttrice di Villa Scassi **Pamela Morelli**, nonché il neo Direttore della ASL 4 **Paolo Petralia** per il grande lavoro svolto. Infine, un grande ringraziamento a tutti voi - la stragrande maggioranza - che avete atteso con corretta pazienza l'ottenimento di questo nostro sacrosanto diritto, "calpestato" da alcuni decisori a livello centrale, evidentemente poco attenti alla Sanità libero-professionale, come peraltro anche segnalato dal Presidente FNOMCeO dr. **Filippo Anelli** nel comunicato stampa che potete leggere a pag. 6.

IVA RIDOTTA AL 5%

per tomografi computerizzati e aspiratori ad uso odontoiatrico

L' Agenzia delle Entrate ha pubblicato il 10 febbraio 2021 i "Principi di diritto" n. 2 e 3 per la ripartenza in sicurezza dell'attività odontoiatrica durante questa

Articolo 124 Decreto Rilancio

Tomografo computerizzato ad uso odontoiatrico

In considerazione del fatto che il Tavolo Tecnico di Odontoiatria ha emanato un documento, validato dal CTS, concernente indicazioni operative per la ripartenza in sicurezza durante la Fase 2 della pandemia Covid 19 dell'attività odontoiatrica, in cui *"alcuni autori... indicano, ove possibile, di preferire esami radiologici extraorali rispetto a quelli intraorali, al fine di evitare il riflesso della tosse soprattutto in pazienti a minor compliance"*, al tomografo computerizzato, espressamente indicato dalla norma in esame a contraddistinto dai codici doganali riportati nella circ. 12/D del 30/5/'20, necessario per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, per uso odontoiatrico, si rende applicabile il trattamento ai fini IVA previsto dal citato art. 124 del Decreto Rilancio.

fase 2 della pandemia i quali comprovano le agevolazioni applicabili al trattamento ai fini IVA previste dall'art. 124 del Decreto Rilancio e, più precisamente:

- **Tomografo computerizzato ad uso odontoiatrico**
- **Aspiratori ad uso odontoiatrico**

La decisione è scaturita a seguito di un documento prodotto dal Tavolo Tecnico dell'odontoiatria, validato anche dal CTS. Di seguito il testo degli Articoli.

Articolo 124 Decreto Rilancio

Aspiratori ad uso odontoiatrico

In considerazione del fatto che il Tavolo Tecnico di Odontoiatria ha emanato un documento, validato dal Comitato Tecnico Scientifico, concernente indicazioni operative per la ripartenza in sicurezza durante la Fase 2 della pandemia Covid 19 dell'attività odontoiatrica, in cui si raccomanda di *"utilizzare doppio aspiratore o aspiratore chirurgico"*, alle cessioni di aspiratori necessari per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, espressamente indicati dalla norma in esame a contraddistinto dai codici doganali riportati nella circolare 12/D del 30 maggio 2020, per uso odontoiatrico, si rende applicabile il trattamento ai fini IVA previsto dal citato articolo 124 del Decreto Rilancio.

Iscrizioni ANDI Genova 2021: quota invariata

Andi Genova informa che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2021. La quota è rimasta invariata dal 2002. Importante per i giovani Colleghi: quota ridotta al 50 % della quota intera per i giovani dai 32 ai 35 anni, già Soci Under 32 (25% della quota intera). Prevista

la quota ridotta anche per i Colleghi Over 70. Per le nuove iscrizioni e le reiscrizioni (ovvero per coloro non iscritti nel 2020), è necessario compilare la domanda d'iscrizione presso la Segreteria ANDI Genova.

Per info su quote e modalità di iscrizione:

Segreteria ANDI Genova, Piazza della Vittoria 12/6, tel.010/581190 - email: genova@andi.it

ANDI Genova comunica i Corsi di AGGIORNAMENTO A.S.O. del 1° Semestre 2021 utili anche per ottemperare al monte ore secondo l'art. 2, comma 2 del DPCM del 9/2/2018 Modalità Web, **acquisibili anche singolarmente**

MARZO

Lunedì 15, ore 20-21

Fabio Currarino "Aggiornamento nell'ambito della malattia parodontale chirurgica e non chirurgica: il ruolo dell'Assistente"

Mercoledì 24, ore 13-14

Giuseppe Signorini "Importanza della prevenzione del cancro del cavo orale. Ruolo dell'Assistente nella motivazione ad uno stile di vita sano e ad una buona igiene orale domiciliare"

APRILE

Lunedì 12, ore 20-21

Daniele Messina "Strumentario, attrezzature e materiali in Odontoiatria Conservativa"

Mercoledì 21, ore 20-21

Marcello Parodi e Maria Susie Cella

"Assistenza alla poltrona in ortognatodonzia, come interagire con il piccolo e grande paziente"

MAGGIO

Mercoledì 5, ore 13-14

Giovanni Battista Crocco "Sonno e Bruxismo: assistenza alla poltrona durante il trattamento delle patologie dell'ATM"

Mercoledì 12, ore 20-21

Vincenza Birardi "La paura della puntura: Ruolo dell'assistente dentale nel gestire l'anestesia locale su un bambino in sinergia con l'odontoiatra"

GIUGNO

Martedì 15, ore 20-21

Giulia Dobrenji "L'Odontoiatria nei paesi in via di sviluppo e nelle comunità svantaggiate"

Martedì 22, ore 13-14

Tiziano Caprara "L'agenda, il cuore dello studio"

Come influire su produzione e... serenità tramite il controllo dell'agenda"

Martedì 29, ore 20-21

Proscovia Salusciov "Odontoiatria della terza età: aspetti psicologici e clinici. Importanza di una corretta informazione, motivazione all'igiene orale e all'accettazione delle cure"

Per info ed iscrizioni - Segreteria ANDI Genova, 010 581190 (dal lun. al ven., ore 9-13) email: genova@andi.it

CORSI SICUREZZA 81/08

ANDI Genova comunica che sono disponibili le **NUOVE DATE per i corsi in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro secondo D.Lgs. 81/08**, organizzati in collaborazione con **HTS**.

Formazione RSPP, Formazione RLS, Formazione Lavoratori e relativi aggiornamenti.

Modalità WEB

Indicazioni per ISCRIZIONE: l'iscrizione può essere effettuata dal sito <https://formazionequalificata.com/>

studi-odontoiatrici scegliendo il corso di interesse e scaricando, compilando e trasmettendo la relativa scheda di iscrizione (passaggio necessario) al seguente indirizzo:



info@formazionequalificata.com


Per ulteriori informazioni:

Segreteria ANDI Genova: 010.581190 (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13) - genova@andi.it

Segreteria HTS: Tel. 010.8984537 - 010.8984538

Cell. 3895319594 - e-mail: info@formazionequalificata.com

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ						
IST. IL BALUARDO	GENOVA	PC	RX	TF	S	DS	TC	RM
Dir. San.: Dr. M. Canepa Spec.: Ematologia clinica e di labor. Dir. Tec. IIB: Dr. P. Tortori Donati Spec.: Neuroradiologia Dir. Tec. ex TMA: Dr. A. Gambaro Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr. M. Casaleggio Spec.: Fisiatria <u>Altri centri:</u> Via Montallegro, 48 (ex TMA) Corso De Stefanis, 1(ex Morgagni) Via G. Torti, 30-1 Via P. Gobetti 1-3 Via Vezzani 32 r Largo San Francesco da Paola 22 r Via Adamoli 57 - Sciorba	Porto Antico 010/2471034 www.ilbaluardo.it clienti@ilbaluardo.it 010/3622923 010/8391235 010/513895 010/3622916 010/7407083 010/232846 010/8361535							
IST. IL CENTRO	CAMPO LIGURE (GE)	PC	RX	TF	S	DS		RM
Dir. San.: Dr. G. Pistocchi Spec.: Radiologia E-mail: campoligure@ilcentromedico.it Analisi cliniche di laboratorio in forma privata Sito Internet: www.ilcentroanalisi.it	Via Vallecaldà 45 010/920924 010/920909							
IST. IRO Centro Diagnostico <small>certif. ISO 9002</small> 	GENOVA		RX	TF	S	DS		RM
Dir. San. e R.B.: Dr. L. Reggiani Spec.: Radiodiagnostica R.B.: D.ssa R. Gesi Spec.: Oculistica e Oftalmologia R.B.: Dr. F. Lofrano Spec.: Med. dello sport Dir. San. e R.B. FKT: Dr. R. Saporiti Spec.: Fisistria	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010/561530-532184 www.irocd.it							
IST. JB Medica Centro Fisioterapico e Poliambulatorio	GENOVA		RX	TF	S	DS		RM
Dir. Sanitario Prof. G. Garlaschi Spec. Radiologia E-mail: info@jbmedica.it	Psso Ponte Carrega, 30 R 010/8902111 fax 010/8902110 Via Vezzani 21 R 010/8903111 fax 010/8903110							
IST. LAB <small>certif. ISO 9001-2008</small> 	GENOVA	PC				S		
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Biologa Spec.: Microbiologia <u>Punti prelievi:</u> C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) Sito Internet: www.lab.ge.it	Via Cesarea 12/4 010/581181 - 592973 010/0898851 010/0899500 010/0987800							
IST. MANARA Studio Radiologico S.a.S.	GE - BOLZANETO		RX		S	DS	TC	RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica "messaggi" 3485280713 <u>Altri centri:</u> Genova: Via Caffa 11/5 (ex Gamma) Dir. San. Dr. C. Gubinelli Spec. in Radiologia Medica	Via Custo 11 r. 010/7455063 studiomanara.com clienti@studiomanara.com 010/312137							
IST. RADIOLOGIA RECCO	GE - RECCO		RX	RT	TF	DS		RM
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani Spec.: Radiodiagnostica Resp. Terapia fisica: Dr. F. Civera Spec.: Fisiatria Sito Internet: www.radiologiarecco.it	Pzza Nicoloso 9/10 0185/720061							

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
IST. STATIC GENOVA	GENOVA	TF
Dir. San. e R.B. FKT: Dr. Maurizio Tuccio Spec.: Fisiatria, Ortopedia, e Podologia Sito Internet: www.staticgenova.it	Via XX Settembre 5 010/543478	
IST. TARTARINI	GE - SESTRI P.	RX RT TF S DS RM
Dir. Tec.: Dr. F. Zamparelli Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr.ssa M. Gallo Spec.: Med. fisica e riabil. Sito Internet: www.istitutotartarini.com	Pzza Dei Nattino 1 010/6531442 fax 010/6531438	
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO GENOVA		RX RT S DS TC RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica Spec.: Radioterapia Sito Internet: www.radiologiaturtulici.com mail: info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010/593871- 5749691	
STRUTTURE <u>NON</u> CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
LABORATORIO ALBARO	GENOVA	PC RIA RX TF S DS TC RM
certif. ISO 9001:2000 	Dir. San. e R. B. Dr. G. Melioli Spec. in Ematologia, Microbiologia Medica, D.S.: Dr. M. Chiaramondia Spec. Anatomia Patologica R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia R.B.: Dr. L. Corsiglia Spec.: Cardiologia R.B.: Dr. G. Zandonini Spec.: Fisiatria www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 010/3621769 Num. V. 800060383
IST. JB MEDICA Centro Fisioterapico e Poliambulatorio	GENOVA	TF S DS
Dir. Sanitario Prof. G. Garlaschi Spec.: Radiologia E-mail: info@jbmedica.it	Passo Ponte Carrega, 24R 010.8532141 fax 010.8532140	
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA	GE - BOLZANETO	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitativa Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec in Medi.cina Fisica e dello sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010/7415108	
PIU'KINESI IN CARIGNANO (Montallegro)	GENOVA	TF S
Dir. San.: Dr. L. Spigno R.B.: Dr. Marco Scocchi Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it	Via Corsica 2/4 010/587978 fax 010/5953923	
STUDIO GAZZERRO	GENOVA	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010/588952 fax 588410	
VILLA RAVENNA	CHIAVARI (GE)	ODS S DS
Dir. San. Poliambulatorio: Dr.ssa Francesca Sadowski Spec.: Medicina dello Sport Dir. San. Day Surgery: Dr. Roberto Rosettani Spec.: Ortopedia www.villaravenna.it - info@villaravenna.it - segreteria@villaravenna.it	Via Nino Bixio, 12 0185/324777 fax 0185/324898	

LEGENDA:

PC (Patologia Clinica)
TF (Terapia Fisica)
R.B. (Responsabile di Branch)
Ria (Radioimmunologia)

S (Altre Specialità)
L.D. (Libero Docente)
MN (Medicina Nucleare in Vivo)
DS (Diagnostica strumentale)
RX (Rad. Diagnostica)

TC (Tomografia Comp.)
RT (Roentgen Terapia)
RM (Risonanza Magnetica)
TC-PET (Tomografia ad emissione di positroni)
ODS (One Day Surgery)

SpazioGenova



JEEP COMPASS E JEEP RENEGADE 4xe

50 KM

DI AUTONOMIA
IN ELETTRICO



TIPO CROSS



500 ELETTRICA



**COMPRA OGGI
PAGA NEL
2022!**

PROMOZIONE VALIDA SU
NUOVO, USATO E KM 0



SpazioGenova

SMART DEALER

trattative online con
CONSULENTE DEDICATO



**VIENI A TROVARCI IN SEDE
O CONTATTACI: 010 37041**

Per maggiori info visita
www.spaziogenova.it

